

Jakob Lorber  
lo "scrivano di Dio"  
1800-1864

# Associazione JAKOB LORBER

Il Signore:

*«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»*

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia  
Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273  
E-mail: [associazionelorber@libero.it](mailto:associazionelorber@libero.it) - Sito internet [www.jakoblrorber.it](http://www.jakoblrorber.it)

Giornalino mensile riservato ai Soci dell'Associazione Jakob Lorber

n° 92 OTTOBRE 2005

AVVISO: Si informano i lettori che le varie lettere e i vari punti di vista che vengono pubblicati **NON** sempre sono in sintonia con l'Opera di Lorber

## Annunciata una grande CATASTROFE!

**Dio comunica alla mistica un segno "FORTE".**

OSSERVAZIONE: Se il precedente segno "**Medio**" annunciato da Gesù fu il maremoto asiatico con 300.000 morti, quale distruzione e morte ci si dovrà aspettare ora che è stato annunciato un segno "**Forse**"? (Vedi il presente Giornalino alla voce «PROFEZIE SULLA "FINE DEL MONDO"»).



### L'amico Vincenzo Manzoni di Massalombarda (Ravenna) risponde all'amico Edi Toffoli di Gemona (Udine) che cerca una "vera" donna

Caro Edi Toffoli, la condizione spirituale spaventosa della donna in generale (eccezioni a parte) da te rilevata ed esplosa in questi ultimi anni, era già in nuce diversi anni or sono e il comportamento irresponsabile di molti uomini non è per nulla estraneo a questo bel risultato.

Moltissime donne sono proiettate verso la scalata all'indipendenza da qualsiasi obbligo che gli sia di vincolo a qualsiasi tipo di libertà, alcune arrivano ad uccidere i figli perché gli sono d'impiccio.

La donna vuole l'indipendenza perché per lei vale l'equazione: FAMIGLIA = SCHIAVITU'.

Ma, dimmi sinceramente: "Puoi dargli torto quando l'uomo che doveva servirgli da esempio si è, da migliaia di anni, abbandonato ad ogni tipo di efferatezze degne del più profondo Inferno?"

Ebbene io ti dico che l'uomo nei confronti della donna deve solo tacere o al massimo recitare il mea culpa. Molte donne cadono in depressione perché si sentono abbandonate a se stesse, perché non ce la fanno a salire e quel che può fare un operaio del Signore è tentare di dare una mano a queste disastrose, se e quando è possibile.

Comunque non disperare, la tua donna esiste, se è quello che vuoi, solo che la tua visione parziale non l'ha ancora individuata, perciò se la cerchi non la trovi perché non la vedi, non la sai distinguere tra le altre; in realtà essa è custodita dal Signore e appena sarai pronto per guidarla sulla Sua Via e se gliela chiederai, lei ti apparirà e tu la riconoscerai.

Ma se al Signore, invece di chiederGli una donna, tu Gli chiedi di darti una mano per raggiungerLo, Lui ti darà la tua donna e tutto il resto. Provare per credere.

Vincenzo



### L'amico Alfio Pazzini di S.Arcangelo di Romagna ci scrive

Caro giornalino, è molto tempo che non ti scrivo, ma ora devo farlo, perché visto che sono poche le lettere che scrivono gli amici di Lorber (una volta il giornalino era fatto con il 90% delle lettere che scrivevano gli amici, lo ha fatto notare nel P.S. anche l'amico Massimo Denti nel giornalino di agosto che nessuno scrive più). Bada bene io ti scrivo **NON** per CRITICARE, ma per FARTI

NOTARE che dopo 10 anni dal giorno che abbiamo cominciato a divulgare Lorber, prima con fotocopie, poi coi libri rivisti e corretti, mi tocca leggere in quelle poche lettere che scrivono cose assurde per chi ha letto la NUOVA RIVELAZIONE. (Mi riferisco alla lettera di Massimo Denti sul giornalino di agosto 2005) dove facendo notare i 2 versetti di Isaia, dice che "noi" o "lui" aspetta con impazienza il RITORNO DEL SIGNORE nel minor tempo possibile e così vedere cancellato il male dalla terra, e permettere a noi (!!!) nel nuovo paradiso terrestre di essere in Sua compagnia. Poi scrive che noi pensiamo di essere i migliori e i prescelti essendo i pseudo conoscitori della Sua Parola? (Assurdo!!!)

Ancora più assurdo quando dice: Pensiamo di vedere il Signore nel Suo ritorno SFOLGORANTE dove ci troveremo insieme a Lui a regnare per le eternità.

Premetto che tempo fa in una telefonata a Giuseppe Vesco, ho chiesto perchè non si organizzavano incontri spirituali, e lui mi ha risposto che gli amici di Lorber leggono volentieri i libri, ma sono poco propensi per diversi motivi ad incontrarsi per parlare e chiarire quello che leggono. Io gli ho risposto che per me senza avere incontri, come fanno tutte le associazioni di ogni credo religioso che si ritrovano molto spesso per chiarirsi i testi che leggono, non ci sarebbe stato futuro per trasmettere le profondità che contiene la NUOVA RIVELAZIONE, e dopo aver letto il giornalino di agosto ne sono sempre più convinto e vi spiego il perchè.

Io vorrei sapere se qualcuno di voi (Vesco compreso) ha MAI letto di UNA VOLTA (dico UNA VOLTA) in tutte le pagine della NUOVA RIVELAZIONE dove è scritto che il Signore è apparso a qualcuno in maniera SFOLGORANTE. Da ciò che io ho letto il Signore è apparso a molti uomini (esseri) compreso nel "Sole spirituale 1 e 2" ma SEMPRE e SOLTANTO nella forma UMANA la PIU' SEMPLICE E LA PIU' UMILE, che gli esseri hanno riconosciuto solo dopo aver sentito la Sua sapienza attraverso le parole che a loro rivolgeva, e che si è Voluto far riconoscere, però MAI E' APPARSO SFOLGORANTE.

Io penso che se la maggior parte di voi condivide la lettera di Massimo Denti come per la maggior parte l'ha condivisa anche il mio amico Edi Toffoli, penso che avrete molto da aspettare il ritorno in quella maniera SFOLGORANTE del Signore, anzi non la vedrete MAI. Così come in chiesa i cattolici da 2000 anni dicono: Annunciano la Tua morte Signore, proclamiamo la Tua resurrezione nell'ATTESA DELLA TUA VENUTA, anche loro passeranno eternità ad aspettare. Anche gli Ebrei non l'hanno riconosciuto sotto le spoglie UMILI ma Sapiienti di un Falegname, perchè anche loro aspettavano, aspettano, e aspetteranno sempre il ritorno SFOLGORANTE del Signore perciò anche la loro sarà un'attesa infinita.

Io spero che sappiate il motivo perchè il Signore MAI potrà apparire in quella maniera, e NON SOLO perchè gli esseri sarebbero costretti a credere FORZATAMENTE, se non lo sapete, allora una volta di più servono solo le riunioni spirituali per apprendere e approfondirle.

Ma cari amici, il Signore ai Suoi discepoli non ha forse detto: "IO SARO' CON VOI TUTTI I GIORNI DELLA VOSTRA VITA"? Ma allora perchè aspettate con impazienza Colui che è sempre con voi? Poi sempre sullo stesso giornalino sulle "Profezie della fine del mondo" o separazione ecc. del 30/7/2005 rimanendo sullo stesso tema dell'apparire nel cielo (SFOLGORANTE) il gran segno visibile a tutti credenti e non, qui bene ha fatto Giuseppe nel dire che nella Nuova Rivelazione il Signore spiega che un'apparizione visibile a tutti sarebbe di dover credere forzatamente, perciò così NON ACCADRA' (quale delle 2 rivelazioni sarà vera visto che sono contrastanti?) Vesco nella nota cerca di spiegare come si manifesterà "il Segno vivente del Figlio dell'uomo nel Suo ritorno (anche se io onestamente dalla tua spiegazione (Vesco) non ho capito minimamente come si manifesterà.) Ti posso solo dire per non allungare il discorso che io per CIELO intendo lo SPIRITO, e se ho lo spirito risvegliato lo vedrò quel segno, altrimenti non vedrò niente così come tutti quelli il cui spirito non è in grado di rispecchiarsi nel SEGNO, così come successe a Lourdes e tanti altri luoghi, i bambini vedevano Maria riflessa nel loro spirito ma tutti gli altri anche se erano vicino a loro non hanno visto niente. Mi dispiace dirlo, ma sono tante, troppe le cose che leggo sul giornalino che non hanno il minimo riscontro nelle risposdenze spirituali.

L'ultima domanda e poi chiudo. Ma voi pensate veramente che ciò che accade sulla terra in questo periodo serva veramente alla stragrande maggioranza dell'umanità a farsi la domanda se ciò che accade lo ritengano un avvertimento di Dio come ammonimento per il loro comportamento sbagliato? Io non mi meraviglio che l'umanità si perda sempre più nell'oscurità, visto che non c'è più (dei tanti, troppi profeti attuali) nessuno che abbia la Luce di Dio, e di conseguenza la possono irradiare alla stolta umanità che vaga nelle tenebre. Non venitemi a dire che possediamo la dottrina del 3° millennio ritenendoci superiori, perchè così hanno fatto 2000 anni fa anche i FARISEI dicendo a Gesù che loro avevano la "legge" e i "Profeti", perciò a loro non occorreva nient'altro. Ma così è anche oggi cominciando da noi e tutti gli altri che si definiscono pseudo Profeti perchè hanno la Parola di Dio, è vero che abbiamo ed hanno la parola di DIO ma NON LO SPIRITO DI DIO che insegna attraverso la parola il VERO SIGNIFICATO SPIRITUALE DELLA PAROLA

STESSA, perciò come i Farisei la legge (parola) nella rispondenza spirituale gli era ed è TOTALMENTE sconosciuta. Così a me sembra che la stessa cosa sia per noi.

Vi mando 2 testi sul RITORNO, DOVE e COME si TROVA IL SIGNORE.

Con questo non mi sento superiore a nessuno, n'è di voi, n'è di nessun altro credo religioso, ma solo un "fortunato" che il Signore ha dato le risposte alle mie molte domande.

Alfio Pazzini

Testo & musica di Alfio Pazzini

26/04/1992

## Gesù, il Mio ritorno

A chi ha coltivato il cuore buono e puro  
IO tornerò a risvegliare dentro lui il MIO amore.  
A chi ha lavorato nella vigna del Signore  
IO tornerò ad insegnare la vita eterna interiore.  
E il MIO ritorno sarà su una nuvola leggera  
che tornerà nel cielo a illuminare l'uomo.  
L'uomo che ha predisposto il suo cuore per  
accogliere ciò che IO gli detterò  
lui lo saprà comprendere.  
Angoscia e paura saranno un ricordo  
per chi è diventato il MIO baluardo.  
Le potenze del male non avranno ragione  
di chi sulla Terra MI è testimone.  
Come Colui che Sono e sempre sarà  
il Signore della vita fin dall'eternità.  
Ciò che riempie lo spazio non è niente più che  
il MIO amore infinito che vi ha trasmesso Gesù.

Testo & musica di Alfio Pazzini

17/11/2000

## Gesù, il volto dell'Amore

Quella immagine che ristora l'anima mia  
è il volto di chi riempie questa esistenza.  
Gesù, io ti cerco e ti trovo nel volto di ogni uomo,  
nella innocenza del bimbo;  
e la dolcezza di donna,  
attraverso l'amore di mamma  
e la gioia di un fratello che hai messo al mio fianco  
per fare insieme questo viaggio.  
Dalle tenebre alla Tua luce  
dal caos alla Tua pace  
seguendo l'orma lasciata per noi dal Tuo Amore.  
Gesù, io ti vedo e ti trovo nel volto di ogni uomo  
nella innocenza del bimbo;  
e la dolcezza di donna,  
attraverso l'amore di mamma  
e la gioia di un fratello che hai messo al mio fianco  
per fare insieme questo viaggio.

(Risponde Giuseppe Vesco)

Considerato che l'amico Alfio mi ha chiamato in causa diverse volte nella sua lettera, allora desidererei esprimere il mio semplice punto di vista sui seguenti punti:

1) Sulla testata del Giornalino c'è da molti anni - grazie all'amica Maria C. - la seguente dicitura:

**AVVISO: Si informano i lettori che le varie lettere e i vari punti di vista che vengono pubblicati NON sempre sono in sintonia con l'Opera di Lorber.**

Questo AVVISO si era reso necessario perché a volte si riscontrava che quello che scrivevano gli "Amici di Lorber" **NON** sempre era in sintonia con ciò che ha rivelato il Signore al Suo scrivano Jakob Lorber. Ogni lettore, dunque, deve **valutare da se stesso** se quanto legge è coerente o meno con ciò che lui ha capito dallo studio dell'Opera LA NUOVA RIVELAZIONE.

2) Per quanto riguarda le riunioni spirituali, personalmente NON sono (tuttora) molto favorevole a tali incontri per il solo ed unico motivo che tra gli amici e le amiche di Lorber non c'è ancora un "**rinato nello spirito**", cioè colui o colei che - di fronte alle domande dei partecipanti - saprebbe dare la **GIUSTA risposta**, e precisamente proprio QUELLA che darebbe nostro Signore Gesù Cristo. Infatti alle riunioni annuali della nostra Associazione emergono SEMPRE delle diversità di vedute rispetto allo stesso argomento, vale a dire ognuno dei presenti dà una risposta diversa dall'altro, e allora coloro che erano venuti alla riunione per imparare oppure per chiarirsi le idee, costoro se ne escono un po' frastornati nell'assistere a tali diversità di opinione. E questo dipende da diversi fattori. Ne elenco qualcuno:

- a) Il grado di evoluzione spirituale raggiunto da ogni partecipante;
- b) La profondità di una monumentale Opera divina costituita da ben 14.000 pagine, 35 volumi;
- c) La Parola del Signore ha tre significati: **letterale o esteriore, spirituale o interiore, celeste o interiorissimo**;

- d) In quest'Opera viene anche insegnato il linguaggio delle "corrispondenze" che è utile per capire la Bibbia e anche certi Messaggi "profetici" rivelati da Gesù e dalla Madonna ai numerosi mistici e veggenti di questa nostra attuale epoca. Ritengo utile pubblicare due soli esempi di tale linguaggio delle "corrispondenze" ovvero "metaforico", in modo che ognuno possa intuire il vero significato interiore che è racchiuso nella parola esteriore, soprattutto nei Messaggi profetici contenuti nella Sacra Scrittura e in quelli della mistica che vive nel nascondimento:

(Il Grande Vangelo di Giovanni, Volume 7, Capitolo 171) **(Dice il Signore:)** 1. «Questo è ciò che Isaia, il figlio di Amos vide di Giuda e Gerusalemme: "Negli ultimi tempi il **Monte** sul quale sta la **Casa** del Signore sarà certamente più alto di tutti i monti e sarà elevato al di sopra di tutte le altitudini e tutti i pagani vi accorreranno".

2. Vedete, **Io sono il Monte** di tutti i monti, sul quale sta la vera Casa di Dio. Ma che cosa è la Casa? Ecco, **la Casa è la Mia Parola** che Io già dissi per mezzo di tutti i profeti, per vari secoli a voi ebrei, e che ora esprimo Io Stesso per bocca del Figlio dell'Uomo. [...]

Da questo esempio si può intuire quanti lettori (cioè quasi tutti) avrebbero pensato che **il Monte fosse una montagna** e **la casa fosse una chiesa**. E questo succede perché la maggior parte dei lettori della Bibbia considera unicamente il significato letterale.

Ecco ora il secondo esempio di tale linguaggio delle "corrispondenze" ovvero "metaforico", preso sempre dalla Nuova Rivelazione e che riguarda il decimo Comandamento:

(Il Sole Spirituale, Volume 2, Capitolo 93)

**Il decimo Comandamento: "Tu non devi desiderare la **donna** del tuo prossimo"!**

*PREMESSA: Dopo aver citato questo decimo Comandamento, l'apostolo Giovanni descrive i madornali errori di interpretazione di questo Comandamento riguardo al significato delle parole "tu", "**donna**" e "prossimo", e alla fine svela il vero significato di tali parole. Ecco il vero significato della parola "**donna**".*

(Il Sole Spirituale, Volume 2, Capitolo 97)

1. [Continua l'apostolo Giovanni:] «La Legge dice dunque, come sappiamo già a memoria: "Tu non devi desiderare la **donna** del tuo prossimo".

2. Chi è dunque la "**donna**"?

3. **La donna è l'amore di ogni uomo.** [...]

20. Ebbene, il Comandamento metaforico esteriore vi è noto; **MA interiormente esso significa: 'Non avere desiderio dell'amore di tuo fratello o di tua sorella!'**.

*(Poi seguono altri chiarimenti sul significato di questo "amore". Infine qualcuno domanda: "Ma perché il Signore non ha comunicato - fin dall'inizio - le parole "**l'amore di ogni uomo**", invece di comunicare la parola "**donna**", creando così le errate interpretazioni che ci hai spiegato prima?". E Giovanni risponde:)*

**8. Il Signore ha velato intenzionalmente il significato interiore [l'amore di ogni uomo] in un'immagine naturale esteriore [la donna], affinché questo santo, interiore, vivente significato non venisse afferrato e distrutto da uomini malintenzionati, per cui poi tutti i Cieli e tutti i mondi avrebbero potuto subire gravissimi danni.** [...]

15. Se subito, fin dall'inizio, il significato interiore venisse dato verso l'esterno, allora già da molto tempo non esisterebbe più alcuna religione fra gli uomini. Essi avrebbero rosicchiato e graffiato questo interiore e santo significato nella sua parte vitale, altrettanto quanto essi hanno fatto con la corteccia esteriore dell'albero della vita. Gli uomini già da molto tempo avrebbero pure distrutto l'interiore e santa Città di Dio, al punto che non sarebbe rimasta una pietra sull'altra, come essi hanno fatto con la vecchia Gerusalemme e come hanno fatto con **la parola esteriore che detiene solo il significato letterale.** [...]

Da questi due soli esempi si può intuire che solo un "rinato nello spirito" oppure un "ispirato da Dio", come ad esempio Jakob Lorber, può essere di grande aiuto nello svelare il vero significato nascosto nella parola esteriore ovvero nella lettera.

E se tutte le altre Associazioni (come dice l'amico Alfio) fanno delle riunioni, ciò significa che queste Associazioni hanno la fortuna di avere un "essere spiritualmente evoluto", oppure - nel caso non ce l'abbiano - succede che i partecipanti a quelle riunioni se ne vanno a casa con concetti ancora più dubbi ed errati di quelli che avevano prima.

A me è successo un fatto, anni fa, che vale la pena di raccontare per scoprire il grave pericolo che si incorre partecipando a delle riunioni nelle quali non ci sia un **“vero maestro spirituale”**.

Ecco tale fatto, o meglio tale misfatto:

*«Correva voce che in una chiesetta, a San Vito di Cadore, c'era un anziano prete di 80 anni che era un “pozzo di sapienza” e che faceva delle prediche da far restare a bocca aperta. Andai in tale chiesetta ed i miei orecchi udirono la più grande ERESIA ecclesiastica.*

*Sentite un po' che “bestemmia” ha sparato questo prete mentre spiegava ai fedeli che cosa successe quando Mosè e il popolo israelita attraversò il Mar Rosso per sfuggire all'esercito egiziano.*

*Questo anziano prete, ispirato dal “diavoletto”, dice: “Secondo Giuseppe Flavio, le acque del mare non si sono separate per intervento Divino, ma successe invece che proprio in quel periodo c'era la **bassa marea** e allora Mosè ed il suo popolo riuscirono ad attraversare il mare e a salvarsi. Questo è quello che avvenne in quel tempo - dice il prete “sapiente ovvero saniente” -, mentre ciò che è stato tramandato ai nostri giorni è solo una metafora”».*

Ebbene, sarebbero forse queste le riunioni spirituali che fanno le altre Associazioni?

Ho inoltre partecipato a degli incontri di altri gruppi religiosi, ma quello che io ho imparato leggendo l'Opera di Lorber non lo si potrà mai imparare da tali gruppi, e questo per il semplice fatto che essi conoscono la Verità solo **superficialmente**. E allora preferisco rileggermi l'Opera di Lorber **rimanendo in attesa** che arrivi un “rinato nello spirito” nella nostra Associazione, grazie al quale noi tutti potremmo poi chiarire qualche punto che non siamo riusciti a comprendere bene e fare così un altro passo in avanti verso la Meta in cui ci siamo incamminati. Oppure..... potremmo “noi stessi” rinascere nello spirito, e allora sarà il Signore Stesso a farci da Maestro e da Guida, da Padre, da Fratello e da Amico. E allora .....non avremo più bisogno di riunioni.

- 4) Infine, per quanto riguarda i Messaggi che vengono pubblicati alla fine del Giornalino e che secondo l'amico Alfio sarebbero in contrasto con la Nuova Rivelazione perché annunciano un **“segno sfolgorante visibile a tutti”**, vorrei solo specificare che tale segno sarà *“una grande Croce splendente visibile a tutti nel cielo”* e che la mia breve spiegazione nella Nota a piè di pagina del Giornalino di agosto, pag.17, era soltanto un riassunto della spiegazione che il Signore aveva dettato a Lorber e che si trova nel libro (non ancora stampato) DONI DEL CIELO. Colgo perciò l'occasione per pubblicare integralmente tale spiegazione, in modo che ognuno possa comprendere il significato che il precedente riassunto non è riuscito a dare.

(DONI DEL CIELO, Vol.1, Cap.125)

### **Il segno del Figlio dell'uomo**

Anselmo Hüttenbrenner<sup>(1)</sup> chiese informazioni su Matteo cap. 24,30: *“E poi apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo. Allora tutte le stirpi della terra urleranno e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con grande potenza e magnificenza.”*

#### **Il Signore rivelò quanto segue attraverso il Suo servitore Jakob Lorber:**

1. Non sapete voi dunque quale differenza esiste tra il “segno” ed il “Figlio dell'uomo”? E non sapete che cosa si deve intendere per “cielo”?

2. In verità, non potreste immaginarvi niente di più sciocco di scorgere nel cielo stellato un cosiddetto crocifisso. Chiedete solamente a voi stessi: “Che cosa servirebbe al mondo se ci fosse da vedere non solo uno, ma un'intera legione di crocifissi nel cielo? Diventerebbero gli uomini, per questo motivo, forse migliori nei loro cuori?”. Oh, certamente e veramente no!

3. Non ci sarebbero subito a portata di mano gli scienziati pronti a dichiarare che tutti questi crocifissi sono prodotti ingannevoli escogitati dai preti? E non vorrebbero forse dimostrare che tutti questi crocifissi sospesi nel cielo non sarebbero altro che una formazione aerostatica e sarebbero saliti grazie all'accordo con i colleghi gesuitici?

4. Vedete, questo effetto ed ancora parecchi altri produrrebbe un simile fenomeno nel mondo scientifico! Sì, dotti in matematica [scienziati] potrebbero cercare di chiarire tali fenomeni perfino sulla via dell'ottica.

5. Ma cosa direbbe l'uomo comune di fronte a questo fenomeno? Io vi dico che costui ammutolirebbe subito restando immobile dall'eccessiva paura. Infatti lui, secondo l'errata dottrina inculcata, avrebbe la certezza che “l'ultimo giorno” è alle porte.

<sup>1</sup> Anselmo Hüttenbrenner fu il primo a farsi una copia degli scritti di Lorber e ad essere iniziato in tali profondi misteri. Cfr. BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER, di Karl G. Ritter von Leitner. [N.d.R.]



6. E così questo fenomeno ucciderebbe in primo luogo gli scienziati, perché a causa della loro opinione e spiegazione morirebbero prima; invece l'uomo comune, nell'istante del primo apparire del fenomeno, verrebbe ucciso in tutta la sua libertà che dovrebbe essere sempre attiva.

Questa sarebbe quindi l'utilità di un simile fenomeno!

7. Che la cosa starebbe in questi termini, lo potete desumere da questo: rivolgete con un po' di attenzione il vostro sguardo a quel tempo nel quale furono fissate in anticipo già parecchie "fine del mondo" da certi profeti dalla sapienza cialtronesca, e vi accorgerete di come allora gli uomini in parte si disperavano, in parte ridevano e in parte si davano alle grandi mangiate ed altre specie di stravizi. Ma se già simili vuote profezie causano tali cattivi e diversificati comportamenti, immaginatevi ora che cosa produrrebbe una croce gigantesca che sta sospesa tra le stelle! Non c'è bisogno che Io vi descriva più da vicino il risultato mortale [di una tale apparizione]!

8. Ma con **"cielo"** è da intendere: **l'intera Verità di fede [proveniente] dalla Parola**, che è la "chiesa" nella sua autenticità.

9. Il **"segno del Figlio dell'uomo"** invece **è l'amore nuovamente risvegliato in questa chiesa** con tutti i suoi attributi celesti come: misericordia, pazienza, mansuetudine, umiltà, rassegnazione, ubbidienza e sopportazione di tutte le pene della Croce. Vedete, **questo segno vivente del Figlio dell'uomo apparirà nel cielo dell'interno, eterna vita** e non ucciderà, ma ravràvverà sommamente.

10. In una simile occasione, certamente, le "stirpi della terra avida di mondo" urleranno, si lamenteranno e gemeranno, poiché tutto il loro inganno infernale, che consiste negli innumerevoli articoli di compravendita, andrà tutto fuori corso. Infatti gli uomini del Mio Segno non avranno più molto a che fare con i bottegai del mondo, i mediatori e i cambiavalute.

11. Gli uomini del Mio Segno rivolgeranno invece i loro occhi soltanto là dove vedranno il **"Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con grande potenza e magnificenza!"**, che **è la Parola vivente nel cuore degli uomini ovvero è il Mio eterno Amore nella completezza** e perciò è "di grande potenza e magnificenza".

E le **"nuvole del cielo"** sono **l'infinita Sapienza stessa in questa Parola vivente**.

Vedete, **questa è dunque la concisa comprensione di questo testo della Scrittura!**

12. Le "nuvole" però nell'Aldilà accoglieranno voi stessi nel Mio Regno e saranno la vostra dimora in eterno; o meglio solo là voi riconoscerete in modo perfettamente chiaro, nella somma gioia, la grande Potenza e Magnificenza del Figlio dell'uomo.

(Capitolo 126) 11. [...] Le **"stirpi della terra" sono le maligne brame e passioni eliminate.**

Grazie a questa spiegazione, il Messaggio della mistica che vive nel nascondimento diventa più comprensibile se viene letto con la chiave del linguaggio delle "corrispondenze" e non "letteralmente". Infatti il Signore comunica alla mistica che il segno consisterà in una **"grande Croce splendente visibile a tutti"**, e quindi basterà sostituire **"Croce"** con **"Figlio dell'uomo"** e **"splendente o sfolgorante"** con **"grande potenza e magnificenza"**, e allora tutto torna in sintonia con Matteo 24,30 dove è scritto: *"[...] vedranno il Figlio dell'uomo venire con grande potenza e magnificenza"*.

Desidero però concludere dicendo che - secondo me - **il problema fondamentale è proprio l'interpretazione del significato spirituale** delle sole Rivelazioni **"profetiche"** che il Signore sta comunicando alla mistica che vive nel nascondimento e anche quelle che si trovano nella Bibbia.

Ma chi di noi è in grado di interpretare correttamente il loro significato spirituale interiore?

Restiamo perciò in attesa della risposta degli amici e amiche di Lorber su queste 3 domande:

1) *"Vedremo davvero una Croce luminosa e splendente nel cielo?"*

2) *Oppure succederà che: "Ogni essere umano vedrà e apprenderà la Verità che si trova nella Parola divina e attraverso essa riconoscerà la Sapienza e l'Amore di Dio, e a questo punto ognuno dovrà fare la sua ultima e definitiva scelta di vita?"*

3) *Oppure succederà che: ".....(scrivi il tuo punto di vista al Giornalino. Grazie.)"*

Considerato dunque che per noi tutti è molto importante conoscere sempre più il linguaggio delle "corrispondenze" per scoprire il vero significato contenuto nei Messaggi **profetici** che il Signore comunica alla "nostra" mistica, ovvero alla mistica che abbiamo "adottato", allora cominciamo già da ora a far dimestichezza con le spiegazioni che ora seguono e che contengono anche il Ritorno di Cristo.

Nel ringraziare l'amico Alfio per avermi dato l'opportunità di esprimere il mio punto di vista (*che può anche non essere in sintonia con il pensiero altrui*), cerchiamo tutti di "specializzarsi" sempre più anche attraverso i pochi esempi sotto pubblicati - estratti dalle centinaia che si trovano nell'Opera divina LA NUOVA RIVELAZIONE - per **scoprire la Verità spirituale racchiusa nelle parole esteriori**.

## IL LINGUAGGIO DELLE "CORRISPONDENZE"

*(Il Grande Vangelo di Giovanni, Volume 1, Capitolo 157)*

1. (Continua il Signore:): «Non è dunque detto: “Nel principio **Dio creò il cielo e la terra** e la terra era deserta e vuota, e tenebre erano sopra l’abisso; ma lo Spirito di Dio si muoveva sopra le acque”.

2. E Dio disse: “Sia fatta la luce!” e la luce fu. E Dio vide che la luce era buona; allora Egli separò la luce dalle tenebre. Egli chiamò la luce Giorno, e la tenebra Notte, e così dalla sera e dal mattino fu creato il primo giorno”.

3. Ecco, queste sono le parole di Mosè! Se voi volete considerarle nel senso letterale e naturale, non potrete fare a meno di rilevare di primo acchito l’enorme insensatezza che ne deve necessariamente emergere.

4. **Che cosa è invece il “cielo” e che cosa la “terra”** di cui Mosè dice che sono stati creati nel principio? Il **“cielo” corrisponde allo spirituale** e la **“terra” al naturale nell’uomo**; quest’ultimo era, ed è ancora deserto e vuoto, com’è il caso con voi. Le **“acque” sono le vostre false cognizioni in ogni campo**, sopra le quali aleggia certamente lo Spirito di Dio, che però non le ha ancora penetrate. [...]

*(Il Grande Vangelo di Giovanni, Volume 1, Capitolo 160)*

1. (Continua il Signore:): «Cosa dunque hai letto nella Genesi? Non sta scritto:

2. “Poi Dio disse: **‘Vi siano delle luci nella distesa del cielo per fare distinzione fra il giorno e la notte; e quelle diano i segni, le stagioni, i giorni e gli anni, e ci siano due luci nella distesa che illuminino le Terre’**. E così fu. Dio dunque fece **due grandi luci, una maggiore per governare il giorno e la minore per governare la notte, e inoltre le stelle**. E Dio le mise nella **distesa del cielo** perché illuminassero la Terra, perché governassero il giorno e la notte e perché separassero la luce dalle tenebre. E Dio vide che ciò era buono. Così dalla sera e dal mattino fu creato il quarto giorno”.

3. Vedi, questo è il **testo letterale** della storia della Creazione del quarto giorno, cioè la storia di quell’azione che, propriamente, secondo la Genesi costituisce il quarto giorno.

4. Ora, se tu consideri questa cosa soltanto un po’ più a fondo, e la scruti anche con la sola tua forza intellettuale naturale, è impossibile che non tu ti renda conto di primo acchito dell’enorme insensatezza che risulta **attribuendo un reale valore alle espressioni letterali contenute nella Genesi!**

*[Segue la spiegazione]*

*(Capitolo 161)* 6. E così allora il divino puro, ossia lo **Spirito increato di Dio** che per l’eternità viene posto in un simile firmamento, **è la grande Luce**.

**L’anima dell’uomo** invece, la cui luce in virtù di questa Luce maggiore viene portata ad un grado pressoché uguale di intensità, **costituisce la seconda luce**, vale a dire la minore, la quale dunque, al pari della Luce maggiore increata, viene posta ormai nello stesso firmamento e, per l’influsso della stessa Luce increata, viene a sua volta resa partecipe della qualità e virtù della Luce increata, senza alcun danno però alla sua costituzione naturale, bensì con infinito vantaggio per quanto riguarda la sua definitiva purificazione spirituale. [...]

8. Le **stelle** poi, delle quali Mosè fa pure menzione, **denotano le innumerevoli utili cognizioni in ogni campo**, le quali singole cognizioni certamente derivano da un’unica cognizione principale e fondamentale, e sono per conseguenza poste nel medesimo firmamento come le due Luci principali.

9. Vedete, questo dunque è il quarto giorno della Creazione di cui parla Mosè nella sua Genesi, il quale giorno, com’è facilmente comprensibile, sorge, ugualmente agli altri tre che lo precedettero, dalla stessa sera e mattina dell’uomo».

# SULLA "SECONDA" VENUTA DEL SIGNORE ovvero IL "SECONDO" RITORNO DI CRISTO

(Il Grande Vangelo di Giovanni, Volume 9)

Capitolo 88

**(Dice Gesù di Nazaret, circa duemila anni fa.)** 6. In verità Io vi dico che Egli (Dio) li esaudirà e li salverà in breve tempo, e ciò ora, in questo tempo, come anche in quello lontano, allorché Egli ritornerà su questa Terra come Figlio dell'uomo, come ora.

7. Ma in quel tempo, in cui il Figlio dell'uomo ritornerà in questo mondo, pensate forse che troverà fede?» [...]

14. Dice Andrea: «Tu parli di una seconda Venuta su questa Terra, e alla fine poni la domanda se in quel tempo Tu troverai fede tra gli uomini.

15. Ora risponderTi a questa domanda eccede certo totalmente ed ampiamente l'ambito di quanto a noi sia possibile dibattere, per cui non posso neppure dartene una risposta. Tu Stesso però lo saprai certo al meglio come staranno le cose nel futuro ancora lontano riguardo alla fede degli uomini e, se Tu lo vuoi, puoi descrivercelo ancora più chiaramente di come ce lo hai già descritto in parecchie altre occasioni» [...]

89. Capitolo

## Le condizioni della fede nel tempo futuro

1. (Dice Gesù di Nazaret:) «Per quanto riguarda la Mia domanda sulle condizioni della fede presso gli uomini nel futuro ancora lontano, quando il Figlio dell'uomo ritornerà su questa Terra nel modo e nella maniera a voi già spesse volte indicati, Io vi dico che Egli nel complesso ne troverà, di fede viva, ancora meno di adesso. Infatti in quei tempi gli uomini, in massima parte per l'infaticabile indagare e calcolare fra i rami piccoli e quelli grossi ed estesi dell'albero della conoscenza, andranno molto lontano in molte scienze ed arti<sup>2)</sup>, e riusciranno a compiere cose prodigiose con tutte quelle forze che adesso per gli uomini sono ancora completamente nascoste nella natura della Terra, ed essi anche diranno: "Vedete, Dio è questo; non ce n'è un altro!"

2. La fede di questi uomini sarà perciò come se non ci fosse più del tutto. Dunque presso questi uomini non troverò più alcuna fede al Mio ritorno!

3. Un'altra parte degli uomini, anch'essa grande, si troverà però in una grande superstizione idolatrica, ancora molto più fitta e più tenebrosa che non adesso tutti i pagani sull'intera Terra. Costoro per lungo tempo avranno i loro insegnanti, rappresentanti e protettori in quelli che saranno allora i grandi e potenti della Terra. Ma i figli del mondo, ben attrezzati con tutte le scienze e le arti (*tecniche*), reprimeranno la tenebrosa superstizione con ogni violenza, e metteranno con ciò i grandi e potenti in grandissimo imbarazzo. Questo perché il popolo comune, tenuto a lungo in ogni cecità con ogni violenza, comincerà a comprendere, attraverso gli scienziati e gli esperti in ogni genere di arte (*tecnologia*), di essere stato tenuto nella dura servitù solo a motivo della fama mondiale e della vita agiata dei grandi e potenti, i quali per loro stessi non avevano alcuna fede. E allora quando Io verrò, anche presso il popolo non troverò alcuna fede.

4. Nel tempo della grande tenebra Io non potrei trovare presso di loro alcuna fede, perché essi saranno i più sciocchi e i più ciechi servi dei loro dominatori, i quali tra sé sapranno benissimo come servirsi dei ciechi totali, e che i vedenti non avrebbero mai tollerato questo come i ciechi totali. Ma una volta che i ciechi sono diventati anch'essi vedenti, per mezzo degli scienziati e degli esperti delle arti (*tecnologie*), essi sono diventati anche loro seguaci per il fatto che tali scienziati ed

---

<sup>2</sup> tecniche. La parola "arte", in questo capitolo e nei successivi, non si riferisce tanto alla produzione artistica come la musica o la pittura, ma - considerando che si sta parlando dei tempi attuali - si riferisce all'artigianato (arte del falegname, del fabbro, ecc.) e all'industria (operai specializzati, tecnici, ingegneri ecc.), da cui deriva la moderna tecnologia. [N.d.T.]



esperti li hanno resi liberi dalla dura servitù dei grandi e potenti. E se Io venissi allora e dicessi: “Udite, voi popoli della Terra, Io ora sono ritornato da voi e voglio mostrarvi da capo le giuste vie per la vita eterna delle vostre anime!”, ebbene, che cosa ne diranno quegli uomini privi di ogni fede?

5. Essi Mi daranno questa risposta: “Amico, chiunque tu sia, lascia perdere l’antica, logora stupidaggine, fortunatamente andata in fumo, per la quale fin dai tempi del suo primo sorgere sono corsi moltissimi fiumi di sangue, spesso del più innocente! Se il cosiddetto buon Padre in Cielo, che noi non conosciamo e del Quale ora non abbiamo neanche più nostalgia, è proprio così tanto amico del sangue, Egli può certo trasformare facilmente il grande Oceano in sangue e divertirsi altamente con quello. Noi però non abbiamo più bisogno di una simile dottrina di vita, che ha portato fra gli uomini, sulla già pur magra Terra, anziché il promesso Regno di Dio, solo il più assoluto Inferno. Noi ci atteniamo ora alle scienze e alle arti (*tecniche*) di ogni genere e specie, e intanto viviamo in pace e tranquillità, sebbene con una sicurezza solo temporanea. Infatti ora una vita sicura, temporanea ma pacifica e tranquilla, ci è molto più cara di un Cielo acquistato con sofferenze senza numero e con molti fiumi di sangue versato da innocenti; un Cielo che tuttavia è messo in dubbio con tutte le sue belle beatitudini!”.

6. Con un tale linguaggio degli uomini di quei tempi futuri, sarà certo molto giustificata la Mia domanda, [e cioè] se al Mio ritorno sulla Terra troverò una fede!

7. “Però”, dite ora in voi, “chi mai ne avrà la colpa? Forse l’Inferno? Signore, allora distruggilo! O forse i falsi profeti opportunisti, sotto il cui manto di copertura compariranno poi anche presto, come i funghi dalla terra umida, ogni sorta di grandi e potenti che invaderanno la Terra con la guerra in ogni direzione e tormenteranno gli uomini? Signore, allora non lasciare mai che sorgano i falsi profeti nel Tuo Nome! Se però Tu Stesso vuoi che le cose siano così, allora deve anche andarTi bene se Tu, al Tuo ritorno su questa Terra, non trovi più fede fra gli uomini!”

8. A questo però Io dico: “La miope ragione umana giudica qui, ovviamente secondo il suo criterio, in modo del tutto giusto, e dal lato umano-mondano non c’è appunto molto da obiettare. Ma Dio, il Creatore e l’eterno Conservatore di tutte le cose e di tutti gli esseri, ha vedute e piani totalmente diversi su tutto ciò che Egli ha creato traendolo da Sé, e così Egli sa anche per il meglio perché su questa Terra permette questa e quell’altra cosa fra gli uomini.

9. Solamente alla fine ogni superstizione sarà spazzata via dal suolo della Terra con le armi delle scienze e delle arti (*tecniche*), nel qual caso però nessun uomo sarà tuttavia fuorviato, neppure solo minimamente, nella sua libera volontà.

10. Con ciò ci sarà sì, col tempo, un completo vuoto di fede tra gli uomini, però un simile stato durerà solo per un tempo brevissimo.

11. Proprio in quel tempo Io voglio benedire l’antico albero della conoscenza e, attraverso questo, l’albero della vita nell’uomo perverrà di nuovo alla sua antica forza, e così allora ci sarà un solo Pastore e un solo gregge!

12. Chi ora ha compreso questo, costui comprenderà anche la Mia domanda, vale a dire se Io in quel tempo troverò una fede come adesso, sulla Terra. Una fede così, come adesso, sicuramente non la troverò mai più in quei tempi futuri, ma un’altra! Ma in che cosa essa consisterà, non potete farvene adesso alcuna idea; ma ciò nonostante avverrà in quel tempo così come l’ho predetto a voi ora!».

## Capitolo 90

### Il tempo nuovo

1. Disse ora uno, dal numero dei cosiddetti ebrei-greci: «Signore e Maestro, con la Tua nuova Venuta su questa Terra sarà data agli uomini anche una Dottrina? Se Tu verrai di nuovo a loro con questa Dottrina, diranno certo anche allora: “Oh, tieniTi lontano con questa Dottrina che ha provocato così tante sciagure sulla Terra!”»

2. Dissi Io: «Amico, **la Dottrina che vi do ora, è Parola di Dio e rimane in eterno, e perciò anche quegli uomini, di cui si sta parlando, riceveranno da Me solo questa Dottrina che voi avete ricevuto da Me. Ma in quei tempi essa non sarà data loro velata, ma completamente svelata secondo il significato celeste e spirituale, e in questo consisterà la nuova Gerusalemme che scenderà dai Cieli su questa Terra. Soltanto nella sua Luce diventerà chiaro per gli uomini**

quanto i loro predecessori siano stati raggirati e ingannati dai falsi profeti, come ora gli Ebrei dai farisei.

3. Allora gli uomini non addosseranno più la colpa di tutte le molte sciagure sulla Terra a Me e alla Mia Dottrina, ma ai falsi insegnanti e profeti, sommamente egoisti ed avidi di potere, di cui avranno riconosciuto fin troppo esattamente, già alla luce delle loro scienze e molte arti (*tecniche*), di quale spirito erano figli.

4. Quando però la chiarissima Luce della nuova Gerusalemme splenderà su tutta la Terra, allora i mentitori ed ingannatori saranno pienamente scoperti, e sarà data loro la paga per il loro lavoro. Quanto più uno di essi si reputerà in alto, tanto più profonda sarà anche la sua caduta. Perciò guardatevi già adesso dai falsi profeti! Avete capito bene ora anche questo?»

5. Dissero allora anche gli altri Miei discepoli: «Signore e Maestro, perché non dai dunque anche a noi la Tua Dottrina già svelata, così come un giorno, nel lontano futuro, la darai a quegli scienziati ed esperti delle arti (*tecnologie*) di ogni genere e specie? Una tale nuova Gerusalemme sarebbe anche adesso necessaria agli uomini!»

6. Dissi Io: «Avrei ancora moltissime cose da dirvi e da svelarvi, ma voi tutti non le potreste ancora sopportare. Quando però lo Spirito della Verità [effuso] da Me verrà su di voi, vi guiderà in ogni verità e sapienza, e allora vi troverete già pienamente nella Luce della nuova Gerusalemme.

7. Se poi voi, però, sarete anche in grado di trasmettere la Luce ai vostri discepoli, questa è una domanda a cui difficilmente risponderete, ammesso che comprendiate e riconosciate, in primo luogo, che ogni insegnamento deve rivolgersi in un certo senso a dei bambini e bisogna che sia piuttosto libero che forzato, e in secondo luogo che non si può pretendere da nessuno che legga la Scrittura se gli sono sconosciute le lettere dell'alfabeto.

8. Voi ora non potete affatto immaginare a quali vaste e complesse scienze ed arti (*tecniche*) arriveranno gli uomini di quel tempo e, in conseguenza di ciò, quanto verrà diminuita ogni superstizione fra gli uomini. Ma ora, nel mondo intero, dove si può parlare di una pura scienza poggiata sui principi della ben calcolata Verità, e dove si può parlare di un'arte (*tecnica*) calcolata mediante tale scienza?

9. Anche là dove adesso fra gli uomini c'è ancora una scienza e un'arte (*tecnica*) da essa derivata, ci sono ancora sempre, insieme ad esse, oltre tre quarti di cieca superstizione. Ma su un tale marcio frutto dell'albero della conoscenza non ancora benedetto, non si può mettere alcuna superiore verità celeste; e se ce la volete mettere, allora comparirà un frutto che si potrà sì gettare in pasto ai draghi<sup>3</sup>, ma non lo si potrebbe dare come nutrimento agli uomini.

10. E vedete, e ricordatevelo bene! Da frutti di questo genere proverranno anche i falsi profeti con tutte le loro erronee dottrine e i falsi segni miracolosi, e rovineranno più di tre quarti della Terra. Infatti ci si sforzerà di unificare la Mia purissima Dottrina di Verità con le scienze esistenti ora fra gli uomini, che sono mischiate a ogni genere di superstizione, e con le arti (*tecniche*) ora esistenti, poco significative e poco produttive, reputando che così la Mia Dottrina sarà tanto più facilmente accettabile per gli uomini. Ma se si farà questo, si capisce facilmente da sé che si insudicerà sempre e sempre più la Mia Dottrina. E le scienze e le arti (*tecniche*), che sono piene di superstizione, sprofonderanno così ancora più nell'antica notte di quanto non siano mai sprofondate fin dall'inizio degli uomini. Esse alla fine diventeranno per un certo periodo di tempo solo ed esclusivamente appannaggio dei falsi profeti, affinché questi, col loro aiuto, tanto più facilmente e più ampiamente possano attirare dalla loro parte il popolo mantenuto nella cecità.

11. Però le cose non resteranno così; infatti al tempo giusto Io susciterò uomini per le pure scienze ed arti (*tecniche*), e costoro dai tetti annunceranno agli uomini in che modo i servitori di Balaam hanno compiuto i loro miracoli. Con ciò la pura scienza in tutte le cose, ed anche le pure arti (*tecniche*), diventeranno un precursore invincibile e un pioniere per Me, contro l'antica superstizione. E quando, tramite esse, la stalla di Augia sarà ripulita, Io avrò un facile ed efficace ritorno su questa Terra. Infatti la Mia purissima Dottrina di Vita si unificherà anche facilmente con la scienza degli uomini ovunque pura, e darà così agli uomini una completa Luce di Vita, poiché una purezza non potrà mai insudiciarne un'altra, così come un'unica Verità, chiara come il sole, non potrà mai insudiciarne un'altra».

---

<sup>3</sup> Animale fiabesco simile a un enorme rettile alato che vomita fuoco. Nel senso biblico significa "essere infernale". [N.d.R.]

## La graduale purificazione delle arti (tecniche) e delle scienze

1. (Continua Gesù di Nazaret:) «Ora ovviamente fra voi pensate così: “Quello che Mi sarà possibile in quel tempo, cioè purificare la scienza, potrebbe certo esserMi possibile anche adesso, e così la purissima Dottrina, unificata con la pura scienza e le sue applicazioni, potrebbe certamente passare subito agli uomini, e così Dottrina e scienza potrebbero, per così dire, camminare mano nella mano. In tal modo i falsi profeti che volessero magari comparire qua e là, sicuramente non farebbero affari per appagare il loro egoismo”

2. E Io invece vi dico: “Questo andrebbe benissimo, se fosse possibile; ma la cosa non può svolgersi così come voi ora pensate che sarebbe molto bene. Io dovrei infatti togliere agli uomini la libera volontà e trasformarli, con l’onnipotenza della Mia Volontà, in pure macchine! Ma che cosa ne guadagnerebbero gli uomini, per l’eterna salvezza e vita delle loro anime?

3. Dunque, non sapete ancora che tutto quello che si trova sotto la legge della coercizione, che consiste nell’onnipotenza della Mia Volontà, è di per sé giudicato e morto? Eppure ve l’ho già mostrato così spesso, molto approfonditamente, e nonostante tutto ciò voi passate alla vostra vecchia intelligenza mondana.

4. Vedete, se Io ora, in questo tempo, suscitassi immediatamente fra gli uomini mille migliaia di artigiani (*tecnici*) di ogni genere e specie, perfettamente educati in tutti i campi con la purissima scienza e così anche secondo la scienza, ebbene, costoro sarebbero perseguitati dagli uomini attuali ancora più di voi quando fra poco, come divulgatori della Mia Dottrina e del Mio Nome, sarete perseguitati dai tenebroso uomini del mondo! Infatti il sapere degli uomini, che - come ho già detto - è mischiato per più di tre quarti con la più fitta superstizione e dal quale gli uomini si procurano i loro vantaggi materiali, è molto più difficile da purificare.

5. In moltissime occasioni Io ho spiegato bene e a fondo le diverse cose, i fenomeni e gli eventi, a voi e anche ad altre persone che avevano una volontà buona e un cuore ricettivo. Ho svelato davanti ai vostri occhi e alle vostre orecchie l’intero cielo stellato, così che ora voi sapete bene che cosa sono il nostro sole, la luna, i pianeti e che cosa sono le molte altre, innumerevoli stelle, e qual è la loro costituzione, e parecchie ve le ho perfino fatte visitare aprendovi la vista interiore spirituale; e così in moltissime cose voi ora possedete già la purissima scienza.

6. Andate però ad istruire i ciechi uomini così come Io vi ho istruiti, e sperimenterete fin troppo presto quanto è difficile distogliere gli uomini dal loro antico sapere e dai pregiudizi mistici!

7. Inoltre c’è anche un gran numero di uomini che sono stati istupiditi a tal punto, dai loro egoisti sacerdoti e dominatori, che una tale illuminazione nel sapere la considererebbero un sacrilegio contro gli dèi, perennemente imperdonabile, e concerebbero molto male un uomo che li inducesse a un sacrilegio contro i loro dèi.

8. Per realizzare presso gli uomini, con l’andar del tempo, una completa purificazione nelle scienze e nelle arti (*tecniche*) derivanti da esse, deve essere prima predicata loro la Mia Dottrina, e i molti idoli, insieme ai loro sacerdoti e templi, devono essere distrutti.

9. Una volta che questo è avvenuto e che il Mio Vangelo, sebbene attraverso molti falsi profeti, è stato predicato agli uomini, allora essi diventano anche capaci di purificarsi a poco a poco nelle scienze e nelle arti (*tecniche*). E queste allora saranno un lampo che, da levante a ponente<sup>(4)</sup>, illuminerà in modo chiaro tutto quello che c’è sulla Terra. Con ‘levante’ s’intende però ciò che è spirituale, e con ‘ponente’ invece tutto ciò che è naturale”.

10. Se ora avete capito questo, non tornate a domandare se questa o quella cosa non sarebbe possibile già adesso!».

## La sapienza di Mosè e di Giosuè

1. Quando i discepoli ebbero sentito questo Mio discorso, e naturalmente anche l’oste, il servo guarito, il fariseo e lo scriba, allora quest’ultimo disse: «Ho rilevato da questo Tuo discorso, Signore e Maestro, che Tu hai svelato ai Tuoi discepoli non solo il grande mistero del Regno di Dio sulla Terra fra gli uomini, ma anche il regno della natura di questa Terra, della luna, del sole e delle

<sup>4</sup> dall’oriente e all’occidente. [N.d.T.]

stelle, e qui hai dato una nuova prova che proprio Tu, nel Tuo Spirito, devi essere il Creatore di tutto questo, altrimenti non avresti potuto spiegare ai Tuoi discepoli tutte queste cose meravigliose e perfino renderle a loro visibili.

2. Ma poiché Tu hai voluto fare questo ai Tuoi discepoli, i quali dopo tutto sono anch'essi solo ebrei e uomini, non vorresti illustrare solo un po' anche a noi, molto brevemente, queste cose meravigliose, in quella maniera, affinché anche noi possiamo farci un'idea più chiara di ciò che dobbiamo ritenere e credere riguardo alla luna, al sole, a tutte le stelle, le eclissi, alle terribili comete e anche alle molte stelle cadenti? Su questi punti infatti non siamo minimamente più avanti dei pagani»

3. Dissi Io: «Perché dunque avete rigettato il sesto e il settimo Libro di Mosè e li avete dichiarati falsi, e avete perfino minacciato dure punizioni a chi avesse osato leggerli? Vedi, in questi due libri Mosè ha descritto l'intera Creazione naturale in chiare parole!»

4. Disse lo scriba: «Signore e Maestro! Ne ho sì sentito parlare una volta, ma non sono mai riuscito a vederne neppure una sola sillaba. Questi libri non dovrebbero neanche più trovarsi nel Tempio di Gerusalemme. Perciò ora Ti prego di volerli descrivere e spiegare, nella maggior brevità possibile, queste cose di cui Ti ho chiesto, in modo che anche noi poi sappiamo che cosa sono e come sono fatte»

5. A questa richiesta dello scriba Io descrissi ai quattro le cose il più brevemente possibile, in modo che potessero capire bene quello che ho spiegato.

6. Dopo questa spiegazione, che era durata un'ora buona, lo scriba Mi domandò se anche gli antichi padri ne avessero già avuto una qualche conoscenza.

7. Dissi Io: «Senz'altro, e precisamente i primi abitanti dell'Egitto! Ma col tempo gli uomini si allontanarono sempre più e con ogni genere di peccati dall'unico, eternamente solo vero Dio, e passarono al cieco paganesimo e si ottenebrarono. Così ugualmente anche tale conoscenza andò perduta, e al suo posto subentrò un vuoto vaneggiare e fantasticare poetico e pieno di ogni errore.

8. E così si perse la conoscenza della Terra e delle stelle. Solo presso alcuni pochissimi sapienti, in qualche angolo nascosto della Terra, essa si mantenne ancora; però costoro non osavano presentarsi con essa alla luce del giorno, davanti agli uomini completamente ottenebrati. E così questa conoscenza è come se fosse andata completamente distrutta. Ma nei tempi futuri gli uomini vi arriveranno di nuovo, e ancora più chiaramente che nel tempo antico, e calcoleranno ogni cosa, e ciò farà parte di quel lampo che fa luce da levante a ponente»

9. Disse lo scriba: «Da chi ebbero dunque Mosè e Aronne tale conoscenza?»

10. Dissi Io: «Dallo Spirito di Dio! Sebbene egli (*Mosè*), come figlio adottivo del faraone, fosse iniziato ai misteri egizi e avesse anche conosciuto parecchie cose dell'antica scienza delle stelle e conoscenza della Terra, questo però era tuttavia a mala pena una goccia d'acqua torbida in confronto all'intero mare della sua comprensione successiva che, come eletta guida del popolo israelitico, gli è stata data dallo Spirito di Dio, e solo così egli diventò un vero erudito da Dio»

11. Disse ancora una volta lo scriba: «Signore e Maestro! Giosuè, lui pure una guida del popolo israelitico eletta da Dio per andare nella Terra Promessa, deve avere avuto lui pure, dopo tutto, la più esatta conoscenza di tutto ciò che Mosè ha scritto! Come poté egli dunque dire al sole, davanti a Gerico: **“Sole, fermati, finché io non abbatta tutti i nemici!”**, e il sole avrebbe ubbidito al suo ordine? Se egli avesse detto questo alla Terra, ciò avrebbe un vero senso, in base a quanto ci hai spiegato prima. Ora che noi abbiamo sentito da Te come stanno veramente le cose, l'ordine di Giosuè al sole appare allora come qualcosa che evidentemente non ha alcun senso, e sembra che Giosuè dopo tutto non abbia conosciuto come stanno veramente le cose se il suo ordine sarebbe dovuto diventare una verità secondo la natura»

12. Dissi Io: «È vero che Giosuè ha detto così, però non al sole naturale, ma al sole dello Spirito, che qui consisteva nella Dottrina di Mosè data da Dio. Questa Dottrina, alla vista della grande superiorità del nemico, cominciò a calare fortemente nella fede e nella fiducia del popolo. Giosuè, dunque, col suo vigoroso grido non ha voluto dire al popolo scoraggiato, e che già mormorava a più non posso, nient'altro se non: **“Credete dunque, e abbiate fiducia, finché fra poco vedrete il nemico, in apparenza potente, completamente battuto davanti a voi! Dopo potrete conquistare con me il Paese dove scorrono latte e miele, oppure ritornare di nuovo nel deserto!”**.

13. Con ciò il popolo riprese coraggio, nella piena fede e fiducia in Dio, il Quale è, era e sarà il

vero Sole dell'anima e del suo spirito, in cielo e sulla Terra. E vedi, **questo Sole interpellato da Giosuè rimase fermo nella fede e nella fiducia del popolo, lo illuminò e gli diede coraggio, astuzia e forza, e il nemico fu completamente annientato**, ad eccezione della prostituta Rahab, che aveva mostrato misericordia agli inviati di Giosuè. Hai capito ora questo?».

#### Capitolo 93

### La scienza delle “corrispondenze”

1. Disse lo scriba: «Sì, Signore e Maestro, ora lo abbiamo capito bene tutti così pienamente, da comprendere che è impossibile che Giosuè abbia potuto dare un altro senso alla sua grandiosa esclamazione; ma perché dunque prima non comprendevamo questo?»

2. Dissi Io: «Perché l'antica, interiore scienza delle corrispondenze è stata da voi totalmente abbandonata già prima della cattività<sup>(5)</sup> babilonese. Infatti questa scienza è accessibile e propria solo di quegli uomini che non sono mai diventati vacillanti e deboli nella vera fede e fiducia nell'unico vero Dio, che sempre amarono Lui sopra ogni cosa quale Padre, e il loro prossimo come se stessi.

3. Infatti la scienza che ho detto è certamente la scrittura interiore e il linguaggio interiore dell'anima e dello spirito nell'anima. Chi ha perduto questo linguaggio, è impossibile che capisca la Scrittura; e il linguaggio della Scrittura, nella morta luce mondana di costui, gli sembra una stoltezza. Infatti le condizioni vitali dello spirito e dell'anima sono di tutt'altro genere rispetto a quelle del corpo.

4. Così pure anche l'udire, vedere, percepire, pensare, parlare e lo scrivere [nel mondo spirituale] sono di natura totalmente diversa rispetto a qui, fra gli uomini nel mondo naturale, e perciò quello che uno spirito fa e dice può essere reso comprensibile all'uomo naturale solo sulla via dell'antica scienza delle corrispondenze.

5. Avendo gli uomini perduto questa scienza per loro propria colpa, si sono esclusi loro stessi dal contatto con gli spiriti di tutte le regioni e di tutti i Cieli, e perciò non possono più afferrare né comprendere lo spirituale nella Scrittura. Essi leggono le parole scritte, secondo il suono imparato ciecamente della morta lettera [alfabetica], e non possono neppure comprendere né accorgersi che la lettera è morta e non può vivificare nessuno, ma è solo il senso interiormente nascosto ciò che, essendo vita esso stesso, rende tutto vivo.

6. Se voi ora intendete questo, adoperatevi dunque prima di tutto affinché il Regno di Dio in voi divenga vivo e pienamente attivo, così perverrete anche di nuovo alla detta scienza delle corrispondenze tra materia e spirito, senza la quale non potrete mai capire né Mosè, né qualunque profeta nella profondità della viva Verità, e vi sentirete perciò obbligati a cadere nell'incredulità e in ogni sorta di dubbi e peccati. Se infatti un cieco cammina su una strada dove si trovano pietre in quantità, potrà mai evitare, camminando, di urtare contro l'una o l'altra pietra e con ciò di cadere molto spesso? E se su quel tratto di strada viene a trovarsi un qualche precipizio, come si proteggerà il cieco per non precipitarvi al successivo passo e non trovarvi l'inevitabile morte?

7. Perciò adoperatevi prima di tutto per diventare al più presto rinati e vedenti nello spirito, altrimenti non sfuggirete ai mille pericoli che vi insidiano e minacciano di inghiottirvi!»

8. Disse allora lo scriba: «O Signore e Maestro, la Tua Sapienza è incommensurabile, e noi uomini in confronto a Te siamo ciechi come una pietra! Adesso solamente io vedo in modo del tutto chiaro qual è la ragione del decadimento totale della fede e della fiducia in Dio, e vedo anche che in futuro, a questa Tua Dottrina di Luce e di Vita, andrà esattamente come va ora alla Dottrina di Mosè e dei profeti, e che Tu sul serio sarai di nuovo costretto a tornare, col Tuo Amore e con la Tua Misericordia, dagli uomini su questa Terra. Ora la questione è solamente se Tu ritornerai di nuovo così come questa volta, oppure forse in un'altra maniera nota solo e unicamente a Te! Non vorresti indicarcene qualcosa di più?»

9. Dissi Io: «Ve l'ho già mostrato comunque con sufficiente chiarezza, come e in quale maniera Io verrò di nuovo agli uomini su questa Terra. Come puoi domandarMelo di nuovo?»

10. Disse lo scriba: «Vero è, Signore e Maestro, che Tu ce l'hai già detto. Se io ora fossi già in possesso della scienza delle corrispondenze, avrei anche capito del tutto il senso del Tuo discorso; ma io sono ancora del tutto estraneo a questa scienza, e perciò non mi è tutto chiaro quello che Tu hai detto sul Tuo ritorno.

---

<sup>5</sup> Periodo di deportazione degli Ebrei in Babilonia per 40 anni. [N.d.T.]



11. Vedi, si tratta ora principalmente, con questa mia domanda, di sapere se Tu ritornerai di nuovo come Uomo con carne e sangue, come adesso, nato da una pura donna, oppure senza nascere, più come Spirito e tuttavia anche come Uomo visibile, e dove, e fra quale popolo!

12. Questa è sicuramente, di fronte alla Tua imperscrutabile Sapienza, una domanda molto irragionevole da parte mia; ma io sono soltanto da un paio d'ore un uomo convertito, e non c'è da prendersela con me se Ti importuno ancora con ogni tipo di domande irragionevoli».

#### Capitolo 94

### Il ritorno del Signore

1. Dissi Io: «Proprio irragionevoli le tue domande non lo sono, e tu hai il pieno diritto di domandare quello che non conosci; e a Me spetta evidentemente il diritto di risponderti in questo e quel modo, come lo trovo opportuno per te e per gli altri. Dal momento però che ora hai domandato, allora Io voglio anche risponderti, e così ascolta dunque!

2. Alla Mia seconda Venuta Io non nascerò più di nuovo in qualche luogo da una donna, come bambino. Infatti questo corpo rimane trasfigurato, così come Io rimango quale Spirito per l'eternità; e così non Mi è mai più necessario un secondo corpo, nel modo che tu hai pensato.

3. Ma Io verrò dapprima invisibilmente nelle **nuvole del cielo**, il che equivale a dire: **“Comincerò anzitutto ad avvicinarMi agli uomini attraverso veri veggenti, saggi e profeti di nuovo suscitati, e in quel tempo anche le fanciulle profeteranno e i giovanetti avranno sogni lucidi, dai quali essi annunceranno agli uomini la Mia Venuta, e molti li ascolteranno e si correggeranno. Il mondo invece li tratterà da pazzi sognatori e non crederà a loro, così come è stato il caso anche per i profeti.**

4. Ugualmente **susciterò di quando in quando delle persone, alle quali detterò nella penna, attraverso il loro cuore, tutto quello che c'è, succede e viene detto adesso, durante questa Mia Presenza.** E allora, in una maniera molto ingegnosa, ben nota agli uomini di quei tempi, **ciò che viene scritto una volta potrà essere moltiplicato in molte migliaia di esemplari uguali, nel brevissimo tempo di alcune settimane, e così essere divulgato fra gli uomini.** E poiché gli uomini di quel tempo saranno quasi tutti ben capaci di leggere e scrivere, così **leggeranno bene anche da sé i nuovi Libri e li potranno capire”.**

5. E sotto questa forma la Mia Dottrina, ridata in modo nuovo e puro dai Cieli, potrà allora essere portata a tutti gli uomini sull'intera Terra molto più velocemente ed efficacemente di come avviene adesso, di bocca in bocca, tramite i messaggeri nel Mio Nome.

6. Quando, in questa forma, la Mia Dottrina sarà divulgata fra gli uomini che saranno di buona volontà e di fede praticata, e per lo meno un terzo degli uomini ne avranno notizia, Io verrò qua e là personalmente e corporalmente visibile a coloro che Mi ameranno di più e avranno la maggiore nostalgia del Mio ritorno, e avranno anche la fede piena e viva in questo.

7. E Io Stesso farò di loro delle comunità, alle quali nessuna potenza del mondo sarà mai più in grado di fare opposizione e resistenza. Infatti Io sarò il loro Condottiero e il loro Eroe eternamente invincibile, e giudicherò tutti i morti e ciechi uomini mondani. E così purificherò la Terra dalla sua antica sozzura.

8. **Al tempo dei nuovi veggenti e profeti, però, ci sarà una grande tribolazione e afflizione fra gli uomini, come non ce ne fu mai una uguale su questa Terra; ma durerà solo per breve tempo, a motivo dei Miei eletti di allora, affinché essi non debbano subire un danno che impedisca loro la via della beatitudine.**

9. Però Io non comparirò di nuovo, personalmente, a istruire e consolare i deboli, prima in questo Paese dove ora vengo inseguito da un luogo all'altro come un malfattore dai giudici del Tempio, e che in quel tempo sarà calpestato dai più ottenebrati

**pagani, ma è invece nei Paesi di un'altra parte del mondo, che ora sono abitati dai pagani, che Io fonderò un nuovo regno, un regno di pace, di concordia, di amore e di fede sempre viva, e non ci sarà più la paura della morte del corpo fra gli uomini che cammineranno nella Mia Luce e che staranno in costante comunicazione e rapporto con gli angeli del Cielo. Eccoti ora una giusta risposta alla tua domanda»**

10. Disse Io scriba: «L'Asia, l'antica culla degli uomini e delle molte benedizioni di Dio, non avrà dunque più la fortuna di vederTi e di udirTi al Tuo ritorno su questa Terra? Questa in verità non è una notizia allegra per questa parte del mondo»

11. Dissi Io: «La Terra è Mia dappertutto e Io so in quale luogo il Mio ritorno sarà assolutamente più efficace per tutta la Terra! Ma in quel tempo gli uomini comunicheranno fra loro da un capo all'altro della Terra tanto velocemente, quanto scende un lampo da una nuvola; e gli uomini potranno percorrere su strade di ferro, utilizzando gli spiriti vincolati nel fuoco e nell'acqua, le distanze più vaste della Terra, e ciò lo faranno più velocemente di quanto sia spinta da un capo all'altro della Terra la tempesta più impetuosa; e le navi, con l'ausilio di quelle stesse forze, navigheranno il grande Oceano in un tempo molto più breve di quello che ora impiegano i Romani per andare da Roma fino all'Egitto. Allora anche la notizia del Mio personale ritorno potrà essere diffusa facilmente, in un tempo brevissimo, su tutta la Terra, e così anche in Asia.

12. Ma qui la questione è di nuovo: “Tale notizia troverà anche credibilità fra i ciechi e sordi pagani di questa parte del mondo?”

13. Io ritengo e dico: “Difficilmente, prima che essa sia stata purificata mediante un grosso giudizio mondiale!”

14. **Nel lontano Occidente c'è un Paese grandissimo, che è circondato da ogni parte dal grande Oceano mondiale, e in nessuna sua parte è unito col mondo antico al di sopra del mare. A partire da quel Paese, gli uomini sentiranno dapprima grandi cose, e queste emergeranno anche nell'Europa occidentale, e ne deriverà un chiaro irraggiamento e controirraggiamento. Le luci dei Cieli si incontreranno, si riconosceranno e si sosterranno.**

15. **Da queste luci prenderà forma il sole di Vita, dunque la nuova e perfetta Gerusalemme, e in questo sole Io ritornerò su questa Terra. Ed ora ne abbiamo parlato più che a sufficienza di ciò che accadrà un giorno!»**

16. A questo punto perfino i Miei discepoli sbarrarono gli occhi e dissero fra loro: «In modo così chiaro e particolareggiato Egli non ha mai parlato finora del Suo futuro ritorno! Felici saranno gli uomini che, in quel tempo, vivranno là dove Egli ritornerà con tutta la pienezza della Sua Grazia, ma ultrainfelici saranno coloro che non crederanno in Lui e magari, come ora i farisei, insorgono contro di Lui e attentano alla Sua vita, Gli fanno opposizione e vogliono difendere il loro paganesimo. Egli andrà incontro a costoro come un Giudice inesorabile, come ha già detto spesse volte, e come sul monte degli Ulivi ha mostrato con segni nel cielo, e darà loro la paga nell'Inferno»

17. Dissi Io: «Sì, sì, qui avete detto ora la verità! E Io vi dico: “In verità, in verità, anche questo cielo visibile e questa Terra, nel giusto volgere dei tempi, passeranno, ma le Mie Parole, che Io ho detto a voi, non passeranno!”».





## L'amica Lina Gabrielli di Ascoli Piceno ci scrive

### QUANDO NON SI PUÒ PARLARE

Non sono il letto, il cibo, il braccio che mi sostiene che mi necessitano di più. Ho bisogno di un sorriso, di un gesto di simpatia, di comunicare.

Sono ospite del tipografo che stampa i miei libri, ma in terra straniera. Non conosco una lingua per parlare. Soltanto lui conosce l'Esperanto. La famiglia mi tollera, a me rattrista il partire perché "partire è un po' morire". Nonostante le difficoltà, io ho paura di ricominciare la mia vita solitaria.

Ho sentito, stanotte, girare la chiave nella serratura. È lui, il tipografo, che ritorna; lui, il mio solo contatto col mondo che mi circonda, perché lui conosce la lingua che spezza il silenzio.

Ma non sono sicura del suo ritorno. Allora, per accertarmene, sono andata a vedere se, tra le altre, pendeva la sua giacca sull'appendi panni dell'ingresso. Sì, c'era. Contenta ho toccato una manica e l'ho baciata; l'ho baciata perché abbiamo una lingua in comune e l'abisso non c'è più. Ieri mattina è tornato alle sei. Il fatto che sta a casa mi tranquillizza, è tutto, mi basta.

I familiari sono semplicemente educati. Non manifestano alcuna simpatia da dare al mio cuore la luce. Mi sento respinta. Ieri, quando mi sono messa a lavare i piatti il mio gesto è risultato un affronto. Forse perché troppo intimo? Non accettano che io mi avvicini, che io provi a comunicare in qualche modo la mia volontà di essere utile. Non mi piace di essere servita, aiutata. Io voglio ricambiare, collaborare, sentirmi in famiglia.

È diverso lo stare in casa dallo stare in tipografia dove si fabbricano i miei libri. Nelle pause del lavoro noi due parliamo, scriviamo poesie, ridiamo. Con lui la mia poesia che si era spenta da molto tempo, è risorta. Anche lui è un poeta.

Non riesco più a verseggiare. Un giorno, durante una pausa, dopo aver tanto parlato, ad un tratto egli mi aveva detto: "Ora zitta, sto poetando!". C'era in lui tanto entusiasmo che mi travolse. Anch'io avevo preso un foglio di carta e una penna. La penna cominciò a correre sulla carta e non si fermava, proprio come era accaduto in Norvegia in compagnia di un altro poeta. Miracolo! Fiumi di versi sgorgarono come acqua refrigerante.

Esperanto! Parola magica.

Quando ero ospite di persone che lo parlano, non avevo limiti per aprirmi. Ma in casa di lui, il solo esperantista, mi sentivo smarrita. Non rimaneva che la tipografia per muovere le labbra e fare uscire la voce. Attendevamo le pause, piene e gioiose; attendevamo l'occasione per dire e ridere con lo stesso fervore. Invece adesso neppure nella nuova tipografia parliamo più. Approfittiamo dell'ora che sediamo nel ristorantino che guarda la piazzetta, a due passi dalla tipografia. Lì, nel ristorantino, - non mi era mai capitato, - il cibo non vuole prendere posto nello stomaco che rigetta tutto. Nell'atmosfera presente, forse si cela il "terrore senza limiti". Non lo sopporto, non lo resisto più. Non ci sono soldi, non ho una lingua per comunicare, non conosco la città fare da me. Devo chiedere tutto e non sono compresa. Non so dov'è l'Ufficio postale, non so come trovarlo, neppure una farmacia. Dipendo in tutto e per tutto dagli altri. La dipendenza è scomoda e crudele. A pranzo lo invito a mangiare con me (mangiare che cosa se lo stomaco non regge niente?). Qualche volta viene un suo aiutante e siede con noi a bere un bicchierone di birra.

Sento rumori. Sento passi. La casa si sveglia. Il gatto rosso per primo. Piove. Lui è già via con la pioggia?

No, l'ho sentito tossire, poi indugiare nel corridoio.

Oh, che senso di abbandono! Non riesco a costruire un ponte per darci una mano, perché non vogliono!

Lina Gabrielli



## L'amico Raffaele Tormen di Limana (Belluno) e il "cervello"

### Il cervello (impressionante)

Sneocdo uno sdtiuo dlel'UntisveriÁ di Cadmbrige, non irmptoa cmoe snoo scrite le plaroe, tutte le letetre posnsoo esesre al pstoo sbgalaito, È ipmtortane sloo che la prmia e l'umltia lettrtea saino al ptooso gtsiuo, il rteso non ctana. Il cerlveto É comquune semrpe in gdrao di decraifre ttuuo qtueso coas, pcherè non lgege ongi silngoa ltetrea, ma lgege la palroa nel suo insmiee... vstio?



## Il "nuovo" amico Fabio Di Miceli di (?) e i comunisti

Gentile associazione, mi chiamo Fabio Di Miceli. Ho dato una letta al vostro giornalino di aprile 2005. Mi dispiace che nell'articolo relativo alla possibilità di creare un film sulle opere di Lorber, si sia fatto del sarcasmo intorno ai comunisti.

Posseggo l'opera "vita ed insegnamenti di Gesù" edita da Armenia editore, ed "i bambini parlano dall'aldilà" edito dallo stesso editore ed espressamente tratti dalle opere di Lorber. Spesso mi ritrovo a rileggere le opere traendone ogni volta degli insegnamenti che ad una lettura precedente mi erano sfuggiti.

Volevo esprimere un mio pensiero: Gesù' Cristo è stato il più grande comunista della storia.

L'unico che ha parlato di pari opportunità.

L'unico che ha dato a tutti.

L'unico che ha distribuito le ricchezze.

L'unico che ha cercato di portare l'armonia tra le genti.

Non ha mai invocato il denaro (bastava il baratto)

Non ha mai invocato onori

Non ha mai invocato vittorie

Il messaggio era uno solo ed univoco: non serve attaccarci a ciò che è di questa terra, perché tutto passa, ed essere nella comunione di Cristo vuol dire sicuramente dividere. Dividere in serena armonia quello che la terra ci dà.

E' quindi l'uomo con la sua superbia che ha da sempre accecato la buona volontà di pochi.

Del resto voi ben sapete cosa pensa Lorber del clero o degli usurai (capitalismo e banche) che di dividere in comunione non ne hanno nemmeno il pensiero.

Questo vi dovevo.

Un cordiale saluto.

Fabio Di Miceli

Caro amico Fabio, sono perfettamente d'accordo con te che Gesù ha insegnato ad essere "comunisti", o meglio "comunitari", ovvero vivere in comunità senza distinzioni sociali, come ad esempio "tutti devono avere lo stesso stipendio, oppure tutti devono coltivare la stessa superficie di terreno ecc. ecc.". Egli ha solo aggiunto che «se uno è grande e grosso e fa un lavoro pesante, ebbene costui deve mangiare il doppio di un altro che ha un lavoro lieve» (Cfr. *IL SOLE SPIRITUALE*, Vol.2, Cap.90).

Nel Giornalino di aprile avevo scritto la parola "comunista" intendendo esclusivamente il "vecchio comunismo russo", dove non era ammesso il Cristianesimo e dove quasi tutti erano atei ovvero negatori di Dio.

Ecco infatti le precise parole che erano state pubblicate nel Giornalino di aprile che trattava l'argomento: "Trasformare l'Opera di Lorber in Film":

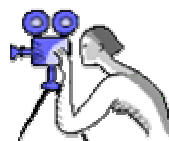
..... ma, ma, ma cosa sta succedendo!!!

Incredibile! Hanno trovato un "matto" che ha deciso di fare il Film! È quello **vestito di rosso** che sta urlando col megafono! Ma chi è? Beh, se è vestito di rosso allora è un..... **"comunista"**!

Ma guarda un po' cosa ci tocca vedere! Un **ateo comunista**! Un **negatore di Dio**!

Bisogna proprio dire che «non c'è più religione!».

Ma allora è vero! Sì, sì, è vero! È davvero arrivata la «fine del mondo!».



**MORALE:** L'ideatore della proposta di "trasformare l'Opera di Jakob Lorber in un FILM" si rivolgerebbe perfino ai **"negatori di Dio"** pur di realizzare questo suo sogno.

Caro Fabio, nella speranza che questo chiarimento porti serenità nel tuo cuore, ti ringrazio e ti saluto da parte di Gesù e Giuseppe.

# Profezie sulla "fine del mondo" ovvero la "separazione dei buoni dai cattivi"

Dai Messaggi ricevuti dalla mistica che vive nel nascondimento ([www.sapienzaweisheit.com](http://www.sapienzaweisheit.com)), pubblichiamo le rivelazioni utili per prepararci ad affrontare i **GRANDI E SPAVENTOSI EVENTI CATASTROFICI** già annunciati da molti veggenti, mistici e profeti e che dovrebbero manifestarsi proprio in **questa nostra epoca**.

Nei precedenti Giornalini sono stati pubblicati i seguenti AVVERTIMENTI: **1°)** Il 4 settembre 2004 Gesù annuncia l'inizio dei Segni MEDI (G.80/11) e il 26 dicembre avviene la Catastrofe asiatica; **2°)** Alla morte del papa Giovanni Paolo II "tremi il mondo" (G.81/11); **3°)** L'Italia verrà molto risparmiata dalle future calamità (G.80/17 e 18-G.91/1); **4°)** Nel 2005 cresceranno i problemi economici, verrà meno la ricchezza dei popoli e molti vedranno un rovesciamento della situazione (G.83/25); **5°)** Il Sole, per un po', non darà la sua luce (G.85/13); **6°)** Il 12 aprile 2005 Gesù annuncia la SECONDA Catastrofe (G.87/23); **7°)** Apparirà nel Cielo una Croce splendente visibile a tutti (G.90/17-18). **8°)** Ci sarà un segno forte per scuotere gli stolti (G.92/20);

Pubblichiamo il riassunto dei 30 Messaggi di Gesù e di Maria santissima (90 pagine) del mese di settembre.

[illegible]

(01-09-2005) [**Dice Gesù:**] Amata, sappi che sono già pronti coloro che devono entrare nella nuova terra, non sono quelli che devono nascere, ma sono già in vita ed Io li sto preparando giorno dopo giorno. Nella terra nuova ci devono essere uomini nuovi, i cuori devono essere tutti volti a Me, le menti con pensieri santi, le anime già Mie. Questo popolo bello e santo è già presente sulla terra: è sparso in ogni angolo del mondo; per il momento sono come fiori splendidi tra tanti rovi, ognuno di loro ha in sé la Mia Benedizione, manda la Mia Stessa Fragranza. Prima della fine, prima di aprire il Mio Giardino Fragrante, li riunirò tutti dai quattro angoli della terra, tutti insieme, fiore con fiore, fragranza con fragranza.

(02-09-2005) **[Dice Maria santissima:]** Figli cari e tanto amati, apritevi a Dio ogni giorno di più come fiori ai raggi del sole; Egli si fa conoscere sempre più da chi Lo desidera; più Gli date e più Egli vi offre. Sapete, perché molte volte l'ho spiegato, che il significato della vita dell'uomo è conoscere Dio sempre di più per servirLo sempre meglio e goderLo, poi, nel Paradiso.

(04-09-2005) **[Dice Maria santissima:]** Figli amati, vi indico la via che porta a Gesù, Egli si vuole fare conoscere sempre meglio; voi dite così ogni giorno: **“Adorato, Dolce Gesù, il mio vivo desiderio è quello di conoscerTi sempre di più, voglio servirTi come desideri; aiutami a realizzare questa mia aspirazione”**. Figli amati e tanto cari, altro non conta nella vita che questo: conoscere Gesù, adorarLo ed appartenereGli, poi, per sempre. Vedete come gli uomini fanno a gara per avere più benessere e più ricchezza, ognuno si vanta dei beni che possiede, per voi non sia proprio così. Non curatevi di ammassare beni sulla terra, ma invece, preoccupatevi di averne tanti in Cielo: le ricchezze della terra imputridiscono, quelle del Cielo, no. Aspirate al Cielo, amati figli, al Cielo; ecco, la Sua Luce fulgidissima vi accoglie per farvi felici.

(06-09-2005) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, attendete pieni di speranza il cambiamento che già è iniziato; sopportate le pene che Io, Io, Gesù, permetto per la vostra purificazione e per quella dei più bisognosi. Siate docili ed umili e non ponetevi domande: avviene ciò che Io permetto e permetto sempre ciò che giova alle anime. Amici cari, siete nel Mio Cuore, vi siete donati tutti a Me ed Io vi ho accolto con Amore. Confidate in Me e guardate gli avvenimenti con la Mia Logica e non con la vostra. Grandi fatti, ancora, avverranno forti ed incisivi, se il cuore è pronto, li supporterete bene. Beato colui che si è preparato in questo tempo, sarà lieve e facile il volo verso la vetta.

Vedi, piccola sposa, come sono aumentate le miserie del mondo?

Mi dici: *“Adorato Gesù, sto vedendo accadere cose incredibili, la terra è spazzata non solo dalla grande malizia umana, ma anche dalle forze della natura che investono con violenza i luoghi dove*



*si svolge la vita umana. Signore, mai le forze della natura sono state così violente; intere città sono state spazzate via come fucilli, lì dove ferveva la vita, ora c'è il deserto, lo squallore, il silenzio. Adorato Dio, se il presente è già così forte, che accadrà nel prossimo futuro; sento tremare le vene ed i polsi, quello che è accaduto lontano, può accadere vicino: tremo al pensiero. [...]*".

Sposa amata, vedo preoccupazione in te, il tuo cuore ama del Mio Amore. Non temere, piccola Mia sposa, avverrà solo ciò che Io permetto ed Io, Io, Dio, permetto quello che serve al bene delle anime. Amata sposa, la terra nuova che ho promesso sarà bella più di quella iniziale, è rinnovata e fecondata dal Mio Sangue Preziosissimo che ha nel suo seno. Nella terra, per voi, amata sposa, ho versato il Mio Sangue di Uomo Dio; ogni goccia, entrata nella terra, l'ha resa feconda e preparata per la nuova era, quella dello Spirito Santo.

(08-09-2005) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, attendete il Mio Ritorno pieni di viva speranza; molti fatti ancora accadranno, ma voi non turbatevi: va, amici, chi deve andare, resta chi deve restare; quello che vi chiedo è di esercitare la carità in ogni direzione. Molte sofferenze ancora dovrà soffrire il mondo, perché le Mie Leggi non le ha tenute in considerazione; per le vostre suppliche, amici cari, attenuerò lì dove più grave è la situazione.

Amata sposa, ti voglio dire che, talora, anche per poco, l'uomo cade nella tristezza, questo accade perché non si è aperto a Me, al Mio Amore. Molti, ancora, che dicono di essere Mieì, procedono facendo non secondo la Mia Volontà, ma secondo la loro volontà: quanti ostacoli insuperabili incontra chi fa la sua volontà e non la Mia! Il nemico, sempre all'erta, vede lo spiraglio di ribellione ed entra per occupare tutto il posto. Questo, sposa amata, l'ho ripetuto più volte; i Mieì faticano ancora a capire. Ognuno esamini la sua situazione e prenda immediatamente provvedimento. Io, Io, Dio, dono Vigore a chi Me Lo chiede con cuore sincero, non può cadere chi ha Me come Sostegno. Uomini della terra, confidate in Me, Io provvederò a tutto.

(09-09-2005) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, quando aprite gli occhi al mattino, come prima cosa, offritevi a Me nel cuore, nella mente, in ogni fibra del vostro essere, siate Mieì e nulla vi mancherà; apritevi ogni giorno a Me come fiore al raggio di sole.

(15-09-2005) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, Io verrò presto, tutto è pronto. Come più volte ho detto, fatti unici e grandiosi accompagneranno il Mio Ritorno, mai sono accaduti e mai più accadranno.

Sposa amata, grandioso sarà certo l'avvenimento, nessuno pensi di capire quello che accadrà, tutto sarà nuovo ed unico, Cielo e terra si incontreranno; i santi del Cielo scenderanno sulla terra; il pianeta si illuminerà di Luce straordinaria: ogni angolo della terra sarà chiaro come in pieno giorno, le tenebre fuggiranno e la Luce prevarrà; Luce e tenebre si combatteranno: vincerà la Luce. La terra si vestirà dell'abito nuziale e l'intera Creazione si rinnoverà. Se il tuo cuore si rattrista per lo scempio che si fa delle cose belle da Me create, in quel Giorno sarà colmo di felicità nel vedere tutto ritornare nel suo splendore iniziale; ecco, amata Mia sposa, faccio nuove tutte le cose, il Mio Nuovo Regno sarà come un campo di grano dove non c'è un filo di erbaccia, sarà come un giardino in fiore, tutto rigoglio e fragranza, sarà come una cascata di acqua limpida e trasparente, tutto sarà splendido e nuovo.

(17-09-2005) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, siate tutti Mieì sia quando va tutto bene sia quando va tutto male: siate Mieì sempre. Il Bene e la Gioia vengono sempre da Me, il male ed il dolore Io li permetto per il massimo bene delle vostre anime e di quelle dei fratelli.

(18-09-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, dopo venti secoli di Cristianesimo, sembra dover fare tutto da capo. Questo però non è possibile, la storia deve andare avanti ed il Cristianesimo divenire l'unica religione per tutti.

Mi dici: *"Adorato Gesù, in questo momento sulla terra c'è una Babilonia di religioni, ognuno se ne è creata una, crede che la sua sia la giusta, occorre una missione speciale non fatta da uomini per convertire le genti, ma fatta da angeli mandati da Te sulla terra come missionari speciali. Amore Infinito, non lasciare tanti popoli e nazioni nelle tenebre, illumina il mondo con la Tua fulgida Luce"*.

Amata Mia sposa, una missione, certo speciale, ci sarà; sia lieto il tuo cuore, tutta la terra avrà un'unica religione, quello che chiedi è già stabilito che avvenga. Mi hai detto che, in questo momento, sul pianeta c'è una Babilonia di religioni; non c'è da stupirsi, amata sposa. Quando l'uomo rifiuta Me, va verso il nulla; mai soddisfatto, mai pago, si costruisce una sua filosofia per consolarsi del vuoto che ha nel cuore. Quando la Luce vincerà le tenebre, non resterà più angolo buio, tutto

cambierà all'improvviso. Vedi, amata sposa, come Io, Io, Dio, opero con Potenza per cambiare il mondo? Vedi i grandi segni ammonitori? Questo faccio perché gli uomini si preparino al cambiamento. I segni diverranno sempre più forti ed incisivi, tutti gli uomini si devono destare dal torpore, devono aprire bene gli occhi per vedere i segni che preparano la conclusione di un'era.

(24-09-2005) **[Dice Gesù:]** Amata sposa, grandi fatti devono ancora accadere, sono forti ed ammonitori, insegneranno all'uomo a non attaccarsi alla terra, ma a pensare al Cielo Che vuole accogliere nella Sua Luce ogni uomo. Uomini della terra, lasciate il pensiero delle cose vane, lasciate le vostre follie, è tempo di ravvedimento, è tempo di conversione, sapete che la terra è un luogo di passaggio, di pellegrinaggio, il Cielo è la vostra patria, restate col cuore spesso incollato alla terra, ma certo la dovete lasciare. Uomini della terra, vi ho creato per la Felicità non per il dolore, capitelo e cambiate il cuore, voglio darvi un cuore nuovo; ecco, Io, Io, Dio, sono sempre per l'uomo e mai contro l'uomo. Sposa amata, il Mio Appello è volto al mondo, ogni uomo Lo senta forte e personale, cambi subito perché ho concesso molto, ma ora non concederò più così.

## ANNUNCIATA LA "SECONDA" CATASTROFE

(PREMESSA: Il 12 aprile 2005 Gesù **avvisa**: "Vedi, piccola Mia sposa, **un poco ancora e ci sarà un altro segno incisivo**, così - continuamente - il mondo sonnolento deve comprendere ciò che sta accadendo per destarsi e cambiare rotta".

Il 02 maggio 2005 Gesù **ammonisce**: "Amata Mia sposa, **i segni che ho dato non sono stati colti, tutto è tornato come prima, dopo una piccola scossa**. Amata sposa, il male è così radicato da non essere neppure più recepito come male, **per Misericordia darò altri segni ed altri ancora**, nessuno potrà dire: "Non sono stato avvertito, nessuno mi ha detto niente".

Mi dici: "[...] *Dona ancora segni che scuotano, perché i dormienti si sveglino e si mettano in salvo*".

Amata sposa, **nel giro di poco tempo vedrai accadere fatti che scuotono, saranno i primi segni forti da cogliere e capire per un radicale cambiamento**, l'esperienza dell'altro sia insegnamento per tutti, perché, si sappia, quello che avviene lontano può accadere anche vicino. Amata sposa, **il mondo si prepari ad affrontare una nuova fase più forte ed incisiva.**)

### NUOVO MESSAGGIO

Il 26 settembre 2005 Gesù **annuncia**: "Amata sposa, ho dato dei segni, ma l'uomo stolto non li vede, ho dato degli ammonimenti, ma i superbi non li hanno colti, ho mostrato la precarietà della vita: l'uomo è come l'erba che cresce, cresce, ma basta un nulla perché si secchi. Questo gli uomini non l'hanno ancora compreso, continuano a pensare alla terra, a restarne attaccati come se non dovessero mai lasciarla e dimenticano il Cielo, Tutto Luce e splendore.

**Sposa amata, per scuotere gli stolti ci sarà un segno forte, vedrai come tutti si sveglieranno e dovranno darMi risposta.**

Ecco, aspetto la risposta degli ultimi e, poi, ecco il Mio Basta, tutto si fermerà, non si potrà aggiungere neppure un secondo ancora, quanti diranno: "Voglio ancora un attimo per riflettere", ma l'attimo non sarà concesso.

Amata sposa, **c'è chi è scettico e non vuole credere a nulla: ebbene avrà un segno speciale per risvegliarsi.**

Amata sposa, prima della conclusione **userò la Mia Potenza** per risvegliare ogni uomo ed indurlo a darMi la risposta che attendo, quando avrò la risposta dell'ultimo, chiuderò il sipario dell'era del dolore ed aprirò definitivamente l'altro, l'era nuova con una primavera rigogliosa.

(28-09-2005) **[Dice Gesù:]** Amata sposa, se l'uomo ascoltasse le Mie Parole, di Guida e Maestro di questa generazione, certo cambierebbe, ma, come puoi constatare, pochi ascoltano la Mia Voce, pochi accolgono le Mie Grazie che scendono a pioggia. Se l'uomo non ascolta e non cambia, resta nel suo nulla, è infelice e sempre ansioso, specialmente quando si avvicina il momento del distacco. Amata sposa, Io, Io, Gesù, voglio istruire il Mio popolo, lo voglio guidare alla vera felicità, ma sono pochi quelli che hanno orecchi per Me, ecco le conseguenze: la paura che cresce, la paura di tutto, ma specialmente dell'Aldilà.

Mi dici: *“Adorato Signore, nel tempo d'oggi non si parla di al di là, ma sempre della terra, si cerca di migliorare la vita sulla terra, di prolungare la sosta sulla terra, ma chi parla di Cielo? Forse i veggenti che hanno il cuore aperto per Grazia speciale. Signore adorato, aiuta l'uomo a vivere sì bene sulla terra, ma anche a capire che non deve attaccarsi ad essa, ma deve mettere, sulla terra, le ali per il Cielo. Amore Infinito, come mi guardo intorno vedo attaccamento forte alle cose della terra, del Cielo si parla poco, anche i Tuoi ministri, spesso, dimostrano molto attaccamento alla terra e poca aspirazione al Cielo. Per Tua Grazia, avvenga il contrario, si resti sulla terra per prepararsi al Cielo, ogni pensiero umano sia volto soprattutto al Cielo e si consideri la terra un passaggio dove il pellegrino frettoloso sosta un po' per prepararsi al volo verso l'eternità con Te Gesù, con Te, Dolce Amore e con la Madre Tua Santissima”*.

Amata sposa, Mi chiedi una Grazia speciale, quella di aumentare il desiderio del Cielo e di rendere molto più flebile quello della terra. Ebbene, vedrai la Luce del Cielo crescere sempre più, l'uomo, vedendo il Suo splendore ed il grigiore crescente della terra, anelerà al Cielo e si preparerà a raggiungerLo.

(29-09-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, il mondo non risponde alla Mia Chiamata al ravvedimento, gli uomini percorrono le loro strade, quelle del male e dell'iniquità, pensi, sposa amata, che il male abbia raggiunto il suo culmine? No, ti dico, deve ancora crescere fino all'apice, allora ci sarà il Mio Potente Intervento, le schiere ribelli saranno sgominate e la Mia Luce dissiperà tutte le tenebre. Sarà il Trionfo ed il Mio Ritorno.

Amata sposa, **i grandi della terra**, spesso, sono i maggiori operatori di scandali, con una vita scorretta hanno indotto molti al male, ebbene, costoro certo **saranno colpiti per primi**. Ho mostrato segni significativi anche nella loro vita personale, ma non li hanno colti; tu Mi puoi dire: “Vedo che questi miseri sono sempre al loro posto e continuano nel male”; così è, amata sposa, perché Io, Io, Gesù, sono lento all'Ira e grande nell'Amore, attendo, attendo a lungo una conversione, un ravvedimento, attendo perché amo. Amata sposa, il Giorno grande è vicino per tutti, ognuno si apra al Mio Amore per godere già sulla terra le Mie Delizie d'Amore e poi essere Mio per l'eternità. Vedrai accadere cose dure, ma anche fatti meravigliosi, chi ha lo sguardo volto al Cielo Lo vedrà aperto e vedrà i Mie angeli scendere e salire, chi ha il cuore chiuso resterà nel suo nulla. Apritevi a Me tutti, uomini della terra, cogliete questo tempo favorevole perché altro non ci sarà. Tutti i Mie saranno vittoriosi con Me l'Eterno Vittorioso.

(29-09-2005) **[Dice Maria santissima:]** Figli cari, oggi sulla terra voi state facendo la vostra bella scelta come fecero gli angeli del Cielo. Amati, Dio creò prima gli angeli, creature dotate di molti Doni, esseri spirituali senza la corporeità. Gli angeli, a loro volta, fecero la scelta: con Dio o contro Dio, vi fu una grande guerra in Cielo tra gli angeli fedeli a Dio e quelli ribelli; quelli fedeli restarono con Dio come servitori fedeli e perenni adoratori, gli angeli ribelli furono precipitati sulla terra dove operano con odio per indurre gli uomini a rifiutare Dio così come essi hanno fatto. **Figli amati, gli angeli, fedeli servitori di Dio, sono pronti ad aiutare l'uomo nel suo cammino verso Dio.**

**Figli cari, quando vi sentite soli nelle difficoltà, pensate che, intorno a voi, c'è un mondo sublime, ma invisibile, vi sono gli angeli di Dio che vi aiutano e vi proteggono.** Questo è il loro compito: aiutare e proteggere, aiutare a giungere al Paradiso e proteggere dai pericoli. **Figli amati, anche ciascuno di voi ha un angelo protettore, è questo il Dono di Dio ad ogni uomo. Figli amati, siate rispettosi ed amorosi verso l'angelo al quale siete stati affidati, vedrete le sue opere al Servizio di Dio.**

(30-09-2005) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, attendete sereni e nel servizio attivo il vostro giorno; ecco, vi ho preparato un futuro fulgido, le fatiche ed i sacrifici saranno premiati ampiamente. Ecco, Io vengo in modo speciale da ognuno, non sarà una sorpresa per chi gode già della Mia Presenza Viva, **l'Incontro sarà un Dolce Abbraccio d'Amore tra Creatore e creatura**, sarà l'apice delle Delizie già godute. Amici cari, procedete nel Bene e nel servizio; ecco, sto per venire come Sposo Tutto Amore, [oppure] come Giudice nel Rigore. Ognuno scelga quello che preferisce. Come sceglie, [Io] sarò.

Mi dici, sposa amata: *“Adorato Gesù, l'era del dolore, iniziata dopo il peccato dei progenitori, non si è mai conclusa, tutti attendiamo un cambiamento. Opera, Amore Dolcissimo, con la Tua Potenza, cambia presto la faccia della terra e rendila simile un po' al Paradiso dove tutti sono felici”*.

Amata Mia sposa, poni il tuo capo sul Mio Cuore, ascolta serena le Mie Parole e meditale: **la nuova terra ci sarà presto, non temere, sarà per coloro che Mi sono restati fedeli tra tanta infedeltà, che non si sono ribellati fra tanta ribellione, sarà per i cuori ardenti che battono del Mio Amore; le Mie Promesse sempre divengono realtà, ma nel Mio Tempo e secondo la Mia Logica**. Già la nuova era mostra le sue gemme, gli occhi con la Mia Luce la scoprono e gioiscono nel profondo, tutto deve mutare in un tempo da Me stabilito e tutto muterà. Va col pensiero ad una casa che deve essere completamente rinnovata: prima di vederla nuova e bella devi vedere la demolizione di ciò che non serve. Per un momento la vista è dolore, il vecchio va giù, il nuovo ancora non si vede, occorre attendere e pazientare fino a che il vecchio sia tutto abbattuto ed il nuovo costruito. Amata sposa, avverranno grandi cose proprio in questo tempo, non temere, attendi nella gioia senza un velo di tristezza. Può essere triste un bambino che vede gli occhi amorosi del padre e della madre? No, certo, egli è pieno di felicità e non teme il futuro, ma lo vede roseo e gioioso. Amata sposa, le anime belle tutte Mie sono come quel bambino che vede gli occhi amorosi dei genitori, vedono cioè, il Mio Sguardo amoroso, non hanno nulla da temere perché Io, Io, Dio, sono il loro Tutto e le amo.

(30-09-2005) **[Dice Maria santissima:]** Mi dice la Mia piccola: *“Vedo quello che accade sulla terra, spesso sono così tristi i fatti, ma in tutti c'è una scintilla luminosa, anche nei fatti più duri. Capisco bene come il Cielo vegli sulla terra ed i Suoi angeli scendano e salgano per noi: scendono per portare le Grazie che Dio concede, nella Sua sublime Bontà; salgano per portare all'Altissimo le preghiere dei mortali, le suppliche di chi soffre e muore, l'anelito dei cuori ardenti al Cielo, tutti i sospiri di gioia e di dolore degli uomini di questo tempo. Che creature belle gli angeli, sempre ci sono accanto e non ci abbandonano fino a quando non torniamo a Dio! Ecco, Madre, la Tenerezza di Dio ha voluto che ogni uomo avesse per sé un angelo per aiutarlo, l'angelo custode è il dolce amico discreto al quale spesso chiedo consiglio, benedetto sia Dio Che ha provveduto a tutto, anche a dare ad ogni essere umano una sicura guida nel suo cammino. Madre Dolcissima, cosa fa l'angelo quando l'uomo si affonda nel male e si lascia irretire dal maledetto?”*

Figli cari, l'angelo prega Dio per ottenere Grazie di salvezza; l'angelo è sempre al Servizio di Dio e dell'anima alla quale è affidato. **Figli cari, spesso, voi vi dimenticate di questa bella figura d'Amore, dovete farne più spesso memoria. Amate il vostro dolce angelo, parlategli e chiedetegli consiglio, lasciatevi guidare ed affidategli l'incarico di portare a Dio l'anelito del vostro cuore amoroso. Siate gentili col vostro dolce amico ed egli lo sarà con voi.** Quanti santi hanno parlato confidenzialmente col loro angelo! Fate così anche voi, **Dio ve l'ha posto accanto perché possiate godere del suo aiuto, non fate come se non esistesse.** Figli cari, vedete quanto siete aiutati per la strada verso il Cielo? Se cogliete tutto l'aiuto, non potete perdervi, nessun uomo potrebbe perdersi. Dio, nella Sua Infinita Tenerezza, ha pensato a tutto, non ha tralasciato nulla. Vedete, figli amati, che siete considerati come figli unici e colmati di ogni premura? Spesso voi, nella tristezza e nel travaglio, vi sentite soli, vi sentite abbandonati come orfani che nessuno pensa. Capite come è grande il vostro errore? Siate felici, figli del Mio Cuore, felici perché tanto amati, tanto aiutati, tanto protetti; già sulla terra, Dio dà un anticipo di Cielo, vi mostra la Sua Bellezza ed il Suo splendore; **gioite in Dio e sia sempre sulle vostre labbra il Suo Nome Santissimo sublimissimo.**

## UN PRESTITO PER CHI È IN DIFFICOLTÀ

RACCOLTA DI OFFERTE PER DARE UN PRESTITO - A CHI NE HA BISOGNO -  
CHE POTRÀ RESTITUIRE QUANDO NE AVRÀ LA POSSIBILITÀ

ENTRATE  
0,00

USCITE  
0,00

Tot. 0,00 offerte settembre  
Tot. 0,00 uscite settembre  
Cassa agosto € 240,00  
**CASSA settembre € 240,00**

## BILANCIO MENSILE

### «OFFERTE VARIE»

PRO REVISIONE (PR) - GIORNALINO (G) - CD (CD-ROM)  
SPEDIZIONE VOLUMI (SV) - PRODOTTI SOLARI (PS)

86,70	Ma.Br.	(SV)
65,00	Al.Pa.	(SV)
20,15	In. Bo.	(SV)
109,86	Ra.Pi.	(SV)
130,00	Gi.Ve.	(Vendita Monitor 15')
39,40	Ma.Gi.	(SV+CD)
147,73	Ra.Pi.	(SV)
21,00	St.Be.	(SV)
42,77	Br.Ro.	(SV)
50,00	Ma.Ch.	(PR)
168,22	Al.Ma.	(SV)
37,00	Pi.Ta.	(G)
47,67	Ce.Li.	(SV)
30,00	Fa.Mi.	(CD+PR)

### QUOTE

#### «SOCI SOSTENITORI»

1)	30,00	Ma.De.	(quota settembre)
2)	52,00	Vi.Br.	(quota settembre)
3)	.....	Gi.Ma.	(pagato quota agosto)
4)	26,00	In.Pi.	(quota settembre)
5)	26,00	Lu.Ba.	(quota settembre)
6)	26,00	Lu.Le.	(quota settembre)
7)	26,00	Pi.Bu.	(quota settembre)
8)	58,00	Vi.Ma.	(quota agosto-settembre)
9)	26,00	An.R.Va.	(quota settembre)
10)	29,00	Va. Fi.	(quota settembre)
11)	26,00	Da.Fr.	(quota settembre)
12)	78,00	Gi.Ca.	(quota luglio-settembre)
13)	80,00	An.Ce.	(quota luglio-settembre)

995,50 Totale «Offerte varie»

483,00 Totale «Soci Sostenitori»

39320,07 Totale Lordo Cassa Associazione agosto

0,00 Offerte luglio «Un prestito per chi è in difficoltà»

- 4514,61 Spese postali, Giornalino, revisione, acquisto libri, rimborso Mutui ecc.

36283,96 Totale Lordo Cassa Associazione settembre

240,00 Cassa «Prestito per chi è in difficoltà»

- 800,00 Rimborso «Mutuo 2002-2004» (da restituire nel 2005)

- 6730,13 Rimborso «Mutuo Ristampa Volumi» (da restituire nel 2005)

- 15.000,00 Rimborso «Mutuo Ultima Stampa» (da restituire nel 2005)

- 13.005,00 Rimborso «Mutuo Indicizzato 2005-2009» (da restituire dal 2005-2009)

**508,83 Totale Netto Cassa Associazione 30 SETTEMBRE 2005**

**La CASSA è in attivo 508,83 €**

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica

**Soci Sostenitori = quota mensile di € 26,00**

**Soci Simpatizzanti = una libera offerta annua**

**Abbonamento al Giornalino € 37,00**

♥ ♥ ♥ **Nuovi Amici di Lorber** ♥ ♥ ♥

Fabrizio R. (ROVERETO - Trento)

Cristina P. (SAN DONATO MILANESE)



# LA NUOVA RIVELAZIONE

## La Dottrina del Terzo Millennio

(dettata dal Signore al mistico austriaco Jakob Lorber)

1/1 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/2 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.757	(fotocopie)	NON disponibile
1/3 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.699	(fotocopie)	NON disponibile
2 LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.106	(libro)	€ 7,80 + spese postali
3 LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
4 SATURNO (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.304	(libro)	€ 11,90 + spese postali
5 LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
6 IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
7 IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.406	(libro)	€ 13,40 + spese postali
8/1 IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
8/2 IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.280	(rilegato)	NON disponibile
9 SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
10 L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.560	(libro)	€ 17,00 + spese postali
11 LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.32	(libro)	€ 6,20 + spese postali
12 SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
13 LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
14 OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	(in libreria)	€ 12,40 + spese postali
15 IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
16/1 DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
16/2 DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17 I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	(in libreria)	€ 12,40 + spese postali

### IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

18/1 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/2 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/3 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/4 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/5 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/6 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/7 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/8 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/9 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/10 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.484	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/11 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag.210	(libro)	€ 11,60 + spese postali
19 DONI DEL CIELO (Risposte del Signore alle domande di Lorber e dei suoi amici)	pag.1500 - 3 volumi		IN PREPARAZIONE

CD-ROM (l'intera Opera in CD) 3.a edizione - Tutti i volumi aggiornati al 30 settembre 2005

INDICE ALFABETICO DEL G.V.G. (1300 voci-Utile per ricerche)	pag.72	(rilegato)	€ 20,00 + spese postali
BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	(libro)	€ 7,00 + spese postali
			€ 7,20 + spese postali

### ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136	(in libreria)	€ 13,90 + spese postali
TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag)	pag.266	(libro)	€ 11,50 + spese postali
LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag)	pag.60	(libro)	€ 7,20 + spese postali
SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag)	pag.186	(libro)	€ 9,30 + spese postali
SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag.180	(in libreria)	€ 13,00 + spese postali
GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	(libro)	€ 14,00 + spese postali
IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	(in libreria)	€ 19,00 + spese postali

### RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	(libro)	€ 12,90 + spese postali
LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	(libro)	€ 7,80 + spese postali
ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.126	(libro)	€ 8,30 + spese postali
NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	(libro)	€ 7,20 + spese postali
I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A. Hedwig K.)	pag.80	(libro)	€ 7,80 + spese postali
LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	(libro)	€ 6,20 + spese postali



## COME ORDINARE I VOLUMI

L'Opera di Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE è composta di 35 volumi (14.000 pagine)

Il costo di ogni volume è indicato a fianco di ogni titolo. Per informazioni Tel. 041-43 61 54

**AVVISO: Ad ogni ordine di libri aggiungere € 7,00 per spese postali**

Pagamento anticipato tramite conto corrente postale n° 14722300 intestato a:  
ASSOCIAZIONE JAKOB LORBER - VIA VETREGO 148 - 30035 MIRANO - Venezia  
Il presente elenco annulla e sostituisce i precedenti. Venezia, 30 settembre 2005